

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

N° PAP-01252-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio on-line dal 08/07/2022 al 23/07/2022

L'incaricato della pubblicazione
FRANCESCO DI NOVELLO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

DEL 29.06.2022

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024.

L'anno Duemilaventidue

Addì Ventinove

Del mese di Giugno alle ore 18:00 Nella sala Casa del Cittadino

a seguito di invito diramato dal Presidente in data 14.06.2022 e 23.06.2022 n. Prot. n.20611 e 21583

si è riunito il Consiglio Comunale in presenza in seduta pubblica

di prima convocazione

Presiede la seduta il Sig. Massimiliano Sorrentino

in qualità di Presidente del Consiglio Comunale:

È presente il Sindaco, **Cosimo Ferraioli**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 15 e, sebbene invitati, assenti n. 9 come segue:

N.	COGNOME E NOME	PRESENZA	N.	COGNOME E NOME	PRESENZA
1	Aversa Giuseppe	SI	13	Ferrara Vincenzo	NO
2	Barba Caterina	NO	14	Grimaldi Vincenzo	SI
3	Calabrese Ciro	SI	15	Longobardi Luigi	SI
4	Conte Giuseppe	SI	16	Manzo Carla	NO
5	D'Antonio Roberta	NO	17	Mauri Pasquale	NO
6	D'Antuono Speranza Diana	SI	18	Milo Alberto	NO
7	D'Auria Domenico	SI	19	Montella Christian	SI
8	De Simone Marco	NO	20	Palumbo Catello	SI
9	Del Sorbo Giuseppe (1971)	NO	21	Parlato Anna	SI
10	Del Sorbo Giuseppe (1990)	SI	22	Pepe Maddalena	SI
11	Falcone Mariagiovanna	SI	23	Russo Annamaria	NO
12	Fattoruso Carmela	SI	24	Sorrentino Massimiliano	SI

Giustificano l'assenza i Consiglieri Vedi verbale

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale, i Sigg.:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs n.

267/00) il Segretario Generale Loredana La Marca

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg. _____

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024”

Tutti gli interventi riportati con la tecnica della stenotipia computerizzata sono integralmente allegati per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Presidente dopo la discussione e constatata l'assenza di interventi nel merito pone a votazione per alzata di mano la proposta deliberativa di cui all'oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa sopraindicata che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile finanziario ;

Visto il vigente statuto comunale

Visto il D.lgs. n. 267 del 2000;

Presenti numero 16.

Con voti favorevoli numero 15 e contrari numero 01: D'Auria.

DELIBERA

Di approvare l' “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024”

Successivamente si pone a votazione l'immediata esecutività per alzata di mano che da' il seguente esito:

Presenti numero 16.

Favorevoli numero 15.

Contrari numero 01: D'Auria .

DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività del deliberato

COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

N° PAP-00960-2022

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 01/06/2022 al 16/06/2022

L'incaricato della pubblicazione
FRANCESCO SIGNORIELLO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87

DEL 31.05.2022

Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024.

OGGETTO:

L'anno Duemilaventidue Addì Trentuno

del mese di Maggio In Angri

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Antonio Mainardi, Vice Sindaco; Maria D'Aniello, Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Giuseppina D'Antuono, Assessore; Bonaventura Manzo, Assessore; Pasquale Russo, Assessore;**

Sono assenti i signori: Angela Maria Malafronte, Assessore;

Assume la presidenza il dott. Cosimo Ferraioli

In qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dott.ssa Loredana La Marca

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data 31.05.2022

al n. 87

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Registro generale n.

87 del 31 MAG 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legislativo 10/08/2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, il quale ha modificato ed integrato sia il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, sia il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli Enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Visto altresì il principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Preso atto:

- che all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014, è previsto che il Documento Unico di Programmazione debba essere approvato entro la data del 31 luglio di ogni anno;
- che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;
- Considerato che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20/04/2021, sono state approvate le Linee programmatiche e di governo per il periodo 2020-2025, e che dalle linee di governo discende la pianificazione strategica per il mandato, che costituisce la sezione strategica del D.U.P. citato;

Ricordato che il D.U.P. deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo;
- c) le risorse finanziarie e i relativi impieghi;
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

Evidenziato che la pianificazione strategica trova evidenza nelle missioni del bilancio 2022/2024;

Visto il D.U.P., allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;



Ritenuto necessario procedere all'approvazione dello stesso, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

PROPONE

- di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, allegato alla presente proposta, redatto sulla base degli atti di programmazione esistenti;
- di trasmettere il D.U.P. al Consiglio Comunale per l'approvazione quale presupposto necessario all'approvazione del bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

La Giunta Comunale



OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere

Angri, 31.05.2022

Il Responsabile U.O.C.
Servizi finanziari
(d.ssa Angela Pauciulo)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere

Angri, 31.05.2022

Il Responsabile U.O.C.
Servizi finanziari
(d.ssa Angela Pauciulo)

Comune di
Angri
Provincia di Salerno

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	27
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	27
Analisi finanziaria generale.....	28
Evoluzione delle entrate (accertato).....	28
Evoluzione delle spese (impegnato).....	29
Partite di giro (accertato/impegnato).....	29
Analisi delle entrate.....	30
Entrate correnti (anno 2021).....	30
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	36
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Analisi della spesa - parte corrente.....	41
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Indebitamento.....	45
Risorse umane.....	45
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	47
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	49
SEZIONE OPERATIVA.....	55
Parte prima.....	56
Elenco dei programmi per missione.....	56
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	56
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	67
Parte corrente per missione e programma.....	67
Parte corrente per missione.....	70
Parte capitale per missione e programma.....	73
Parte capitale per missione.....	76
Parte seconda.....	79
Programmazione dei lavori pubblici.....	79
Quadro delle risorse disponibili.....	80
Programma triennale delle opere pubbliche.....	81
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	84
Programmazione del fabbisogno di personale.....	85

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	28
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	29
Tabella 8: Partite di giro.....	29
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	30
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	39
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	42
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	43
Tabella 15: Indebitamento.....	45
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	46
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	47
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	53
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	69
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	71
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	75
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	77
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	80
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	83
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	84

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....	103
---	-----

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA - SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

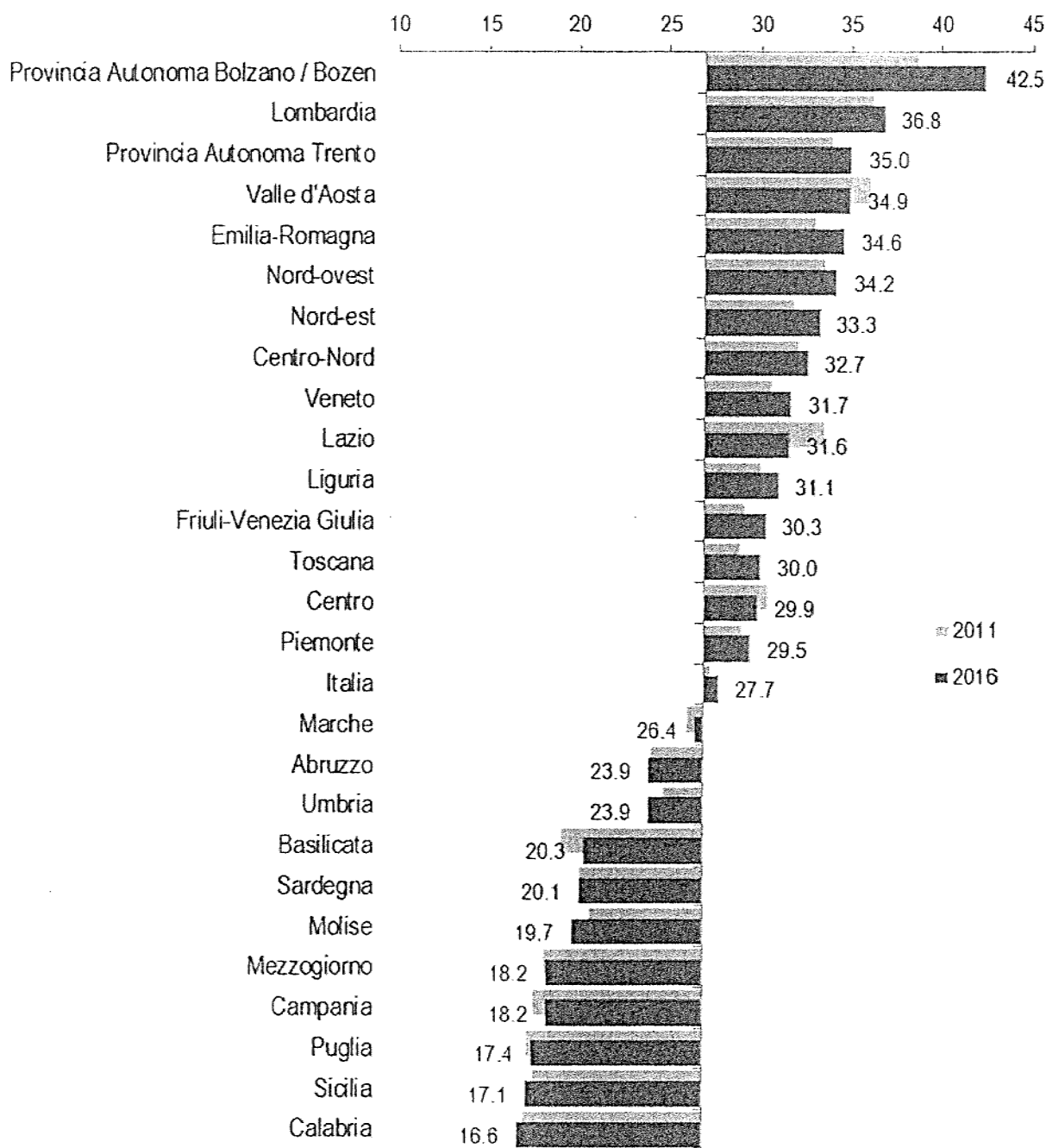


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

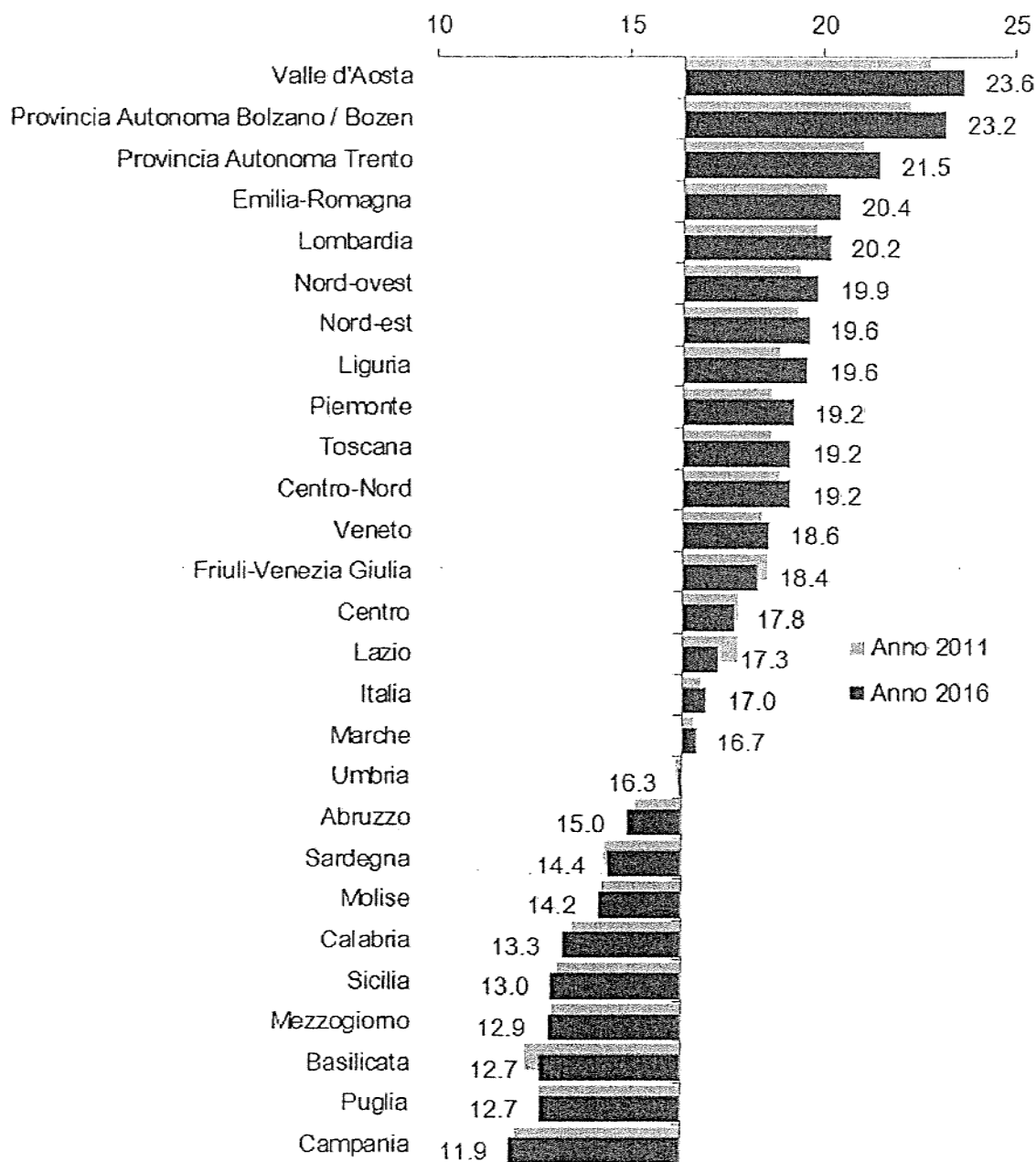


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 34.380.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	30635
2001	30724
2002	30942
2003	31192
2004	31663
2005	31989
2006	32227
2007	32574
2008	32810
2009	33010
2010	33378
2011	33601
2012	33808
2013	33832
2014	34048
2015	34230
2016	34279
2017	34353
2018	34380
2019	34391
2020	34380

Tabella 1: Popolazione residente

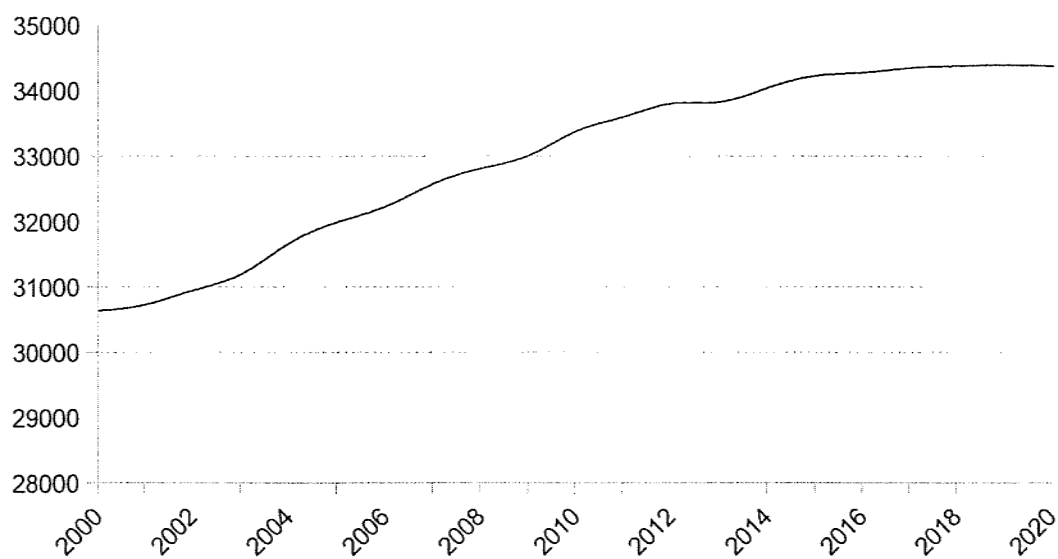


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2020	34392
Di cui:	
Maschi	16809
Femmine	17583
Nati nell'anno	299
Deceduti nell'anno	307
Saldo naturale	-8
Immigrati nell'anno	620
Emigrati nell'anno	627
Saldo migratorio	-7
Popolazione residente al 31/12/2020	34380
Di cui:	
Maschi	16791
Femmine	17589
Nuclei familiari	12010
Comunità/Convivenze	10
In età prescolare (0 / 5 anni)	1990
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	3525

In forza lavoro (15/ 29 anni)	6182
In età adulta (30 / 64 anni)	16733
In età senile (oltre 65 anni)	5950

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2622	21,83%
2	2616	21,78%
3	2557	21,29%
4	2830	23,56%
5 e più	1385	11,53%
TOTALE	12010	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

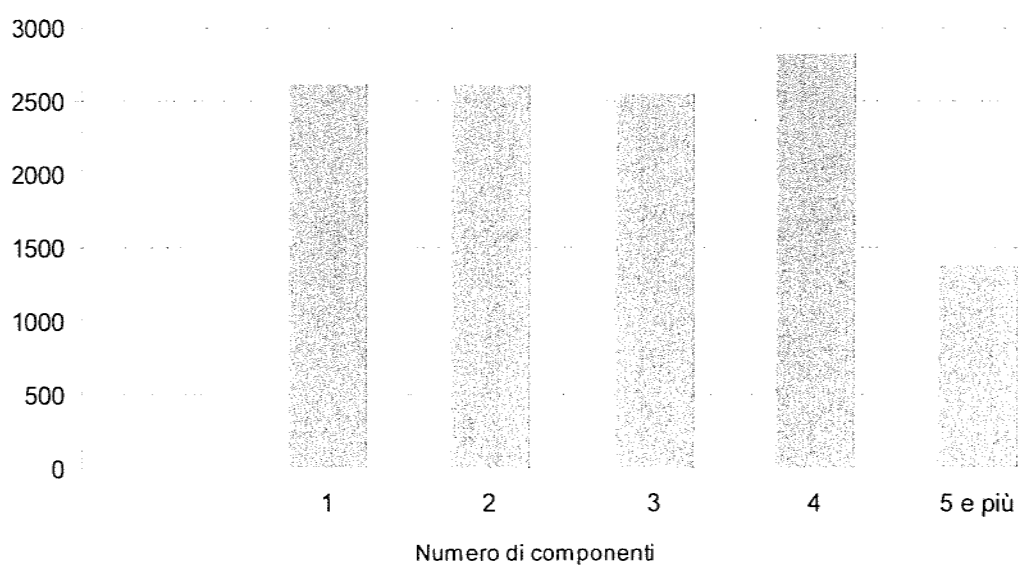


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Angri suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Città storica	Circoscrizioni			Totale
		Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Angri suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	151	143	294	51,36%	48,64%
1-4	702	637	1339	52,43%	47,57%
5 -9	939	943	1882	49,89%	50,11%
10-14	1019	981	2000	50,95%	49,05%
15-19	1037	986	2023	51,26%	48,74%
20-24	1074	944	2018	53,22%	46,78%
25-29	1079	1062	2141	50,40%	49,60%
30-34	1035	1146	2181	47,46%	52,54%
35-39	1206	1171	2377	50,74%	49,26%
40-44	1231	1268	2499	49,26%	50,74%
45-49	1362	1364	2726	49,96%	50,04%
50-54	1255	1284	2539	49,43%	50,57%
55-59	1136	1263	2399	47,35%	52,65%
60-64	938	1074	2012	46,62%	53,38%
65-69	857	908	1765	48,56%	51,44%
70-74	789	908	1697	46,49%	53,51%
75-79	476	585	1061	44,86%	55,14%
80-84	328	488	816	40,20%	59,80%
85 >	177	434	611	28,97%	71,03%
TOTALE	16791	17589	34380	48,84%	51,16%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

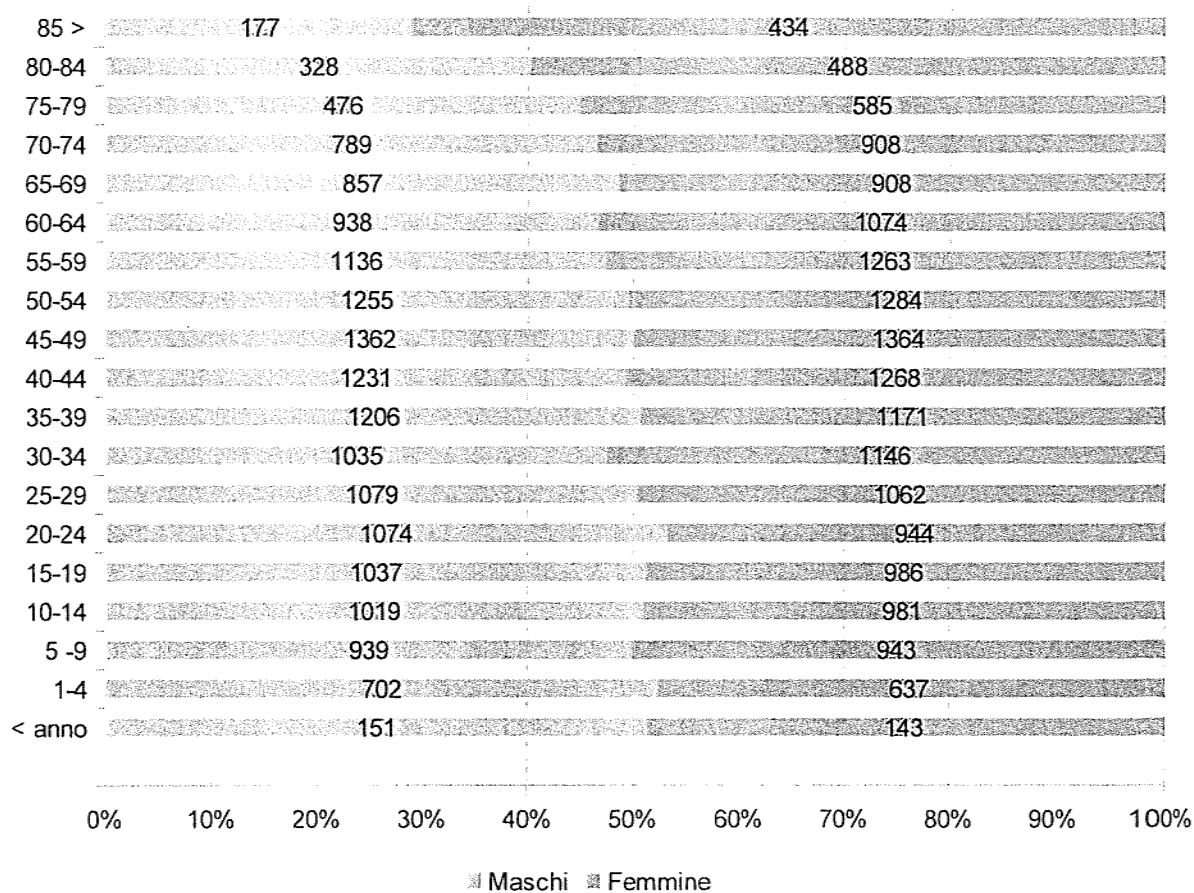


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020/2025

POLITICHE SOCIALI

CITTA' SOLIDALE E POLITICHE SOCIALI

Revisione della modalità di erogazione dei contributi e ottimizzazione delle risorse.

Accesso ai fondi regionali per la realizzazione di alloggi sociali.

Sostegno alle categorie più deboli con fondi per la riduzione dei canoni di locazione e dei tributi comunali.

Destinazione di alloggi di proprietà del Comune ad uso temporaneo per emergenza abitativa.

Raccolta generi alimentari presso gli esercizi commerciali per distribuire alle famiglie meno abbienti, in accordo con le associazioni di volontariato.

Istituzione della Scuola di Arte e Mestieri con artigiani pensionati per i ragazzi in condizioni di disagio sociale o di elusione e dipendenza da situare nei beni confiscati alla Camorra.

Estensione della collaborazione con il volontariato e con le cooperative sociali per fornire agli anziani, in condizioni di indigenza, maggiore assistenza.

Istituzione dell'Osservatorio Sociale per analizzare le domande di assistenza e le richieste di sostegno per le fasce deboli.

Istituzione della giornata del baratto per consentire ai cittadini di scambiare e mettere a disposizione oggetti inutilizzati ma funzionanti.

Sostegno per neo mamme con bambini in età prescolare.

Casa famiglia per anziani.

Centro di aggregazione per ragazzi autistici e minori con disabilità di altro tipo, con corsi di formazione e professionalizzanti.

Casa di accoglienza per donne maltrattate.

Sportello di ascolto per padri separati.

Costituzione parte civile nei processi giudiziari per i reati di violenza sulle donne.

ISTITUZIONE MENSA DEI POVERI

Realizzazione di una struttura da destinare ad attività a sostegno delle fasce deboli, gestita da associazioni e/o enti privati, in via Alveo Sant'Alfonso come previsto dal cambio di destinazione d'uso dell'area, già approvato in consiglio comunale.

CUCINA E MENSA COMUNALE IN PROJECT FINANCING

Istituzione della cucina per le scuole con mensa pubblica per le fasce deboli (Fatto un primo bando verrà riproposto).

CASSA DI SOLIDARIETA' PER LA COMUNITA'

Incremento del fondo di solidarietà, già costituito, al fine di garantire sostegno alle famiglie meno abbienti.

POLITICHE GIOVANILI

Creazione di uno sportello in grado di offrire attività di ascolto, consulenza, sostegno, ai ragazzi che si trovano in situazione di difficoltà (difficoltà negli studi, dispersione scolastica, incertezza rispetto alle scelte, ecc.).

Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Sostegno alle attività in grado di stimolare la progettualità, la partecipazione e la creatività dei ragazzi in collaborazione con le scuole del territorio.

Attività socio-educative di rete, di animazione socio-culturale e laboratoriali: in collaborazione con le associazioni giovanili e la scuola.

AMBIENTE

AGRICOLTURA

Denominazioni Comunali di Origine per i prodotti agricoli e sostegno al reddito agricolo.

Creazione del "Mercato del Contadino" – "Mercato a chilometro zero", con vendita diretta di prodotti ortofrutticoli, in cui venditori del territorio angrese aderiscono ad un "Disciplinare di Produzione", capace di garantire un'agricoltura ecosostenibile e biologica.

Agricoltura sociale: assegnazione di terre pubbliche per la creazione di aziende agricole.

MOBILITA'

Istituzione di zone a traffico limitato (Z.T.L.) e aree pedonali con parcheggi di prossimità o rionali.

Convenzione con Autostrade S.p.A. per l'utilizzo del parcheggio situato presso lo svincolo Angri Sud per poter effettuare l'interscambio con Bus di linea e navette elettriche per i luoghi turistici e traffico urbano: da realizzare tramite un finanziamento in partenariato pubblico-privato, senza oneri a carico Comunale.

Creazione di piste ciclabili.

RIFIUTI

Rifiuti zero e aumento sinergia tra Azienda Speciale e imprese private.

Potenziamento Angri Eco Servizi con ulteriori autorizzazioni per la raccolta e il trasporto di nuovi codici CER (Catalogo Europeo Rifiuti) per le imprese del territorio e con relativa gestione dei tributi relativi ai rifiuti.

Delocalizzazione di Angri Eco Servizi in via Campia come previsto dal PUC.

Rafforzare il percorso di raccolta differenziata con l'introduzione dei principi 4R(Riduzione,Riutilizzo, Riciclo, Recupero).

Potenziamento dell'educazione ambientale con incentivazione del progetto "plastic free".

TERRITORIO SICURO

Riduzione rischio idrogeologico: pulizia e manutenzione periodica di alvei e canali con completamento degli interventi per il ripristino della rete idrografica dei canali e degli alvei stessi.

Con particolare attenzione al monitoraggio e alla prevenzione dal rischio idrogeologico, nelle aree a rischio (alveo Sant'Alfonso, il canale di via Ponte Aiello, il canale che scorre in via Monte Taccaro e in via Del Monte, il canale tombato in via dei Goti che si unisce con la vasca di raccolta di Santa Maria delle Grazie, il canale San Tommaso, il Rio Sguazzatorio, il canale che defluisce nella vasca di via Santa Lucia).

TUTELA DELLA SALUTE E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

Monitoraggio continuo degli inquinamenti e diffusione pubblica dei dati con azioni a tutela della collettività.

URBANISTICA ED EDILIZIA SOSTENIBILE

Recupero e ristrutturazione del patrimonio disponibile attraverso la creazione di una Società di Trasformazione Urbana.

Riqualificazione del centro storico.

VERDE PUBBLICO

Manutenzione del verde, completamento del VTA. Monitoraggio continuo del patrimonio arboreo.

Creazione di orti sociali.

TUTELA DEGLI ANIMALI

Riduzione della TARI per chi adotta un cane dal canile comunale.

Creazione sul sito web del Comune di una banca dati dove convogliare tutti i casi di animali adottabili, smarriti e ritrovati.

Promozione di progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste.

OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

START-UP

Sostegno alle start.up avviate con l'attivazione del Progetto Benessere Giovani.

Incubatore di imprese da realizzare con Fondi Comunitari.

Potenziamento del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive).

Sostegno all'imprenditoria locale con la creazione di un apposito Sportello Impresa per informazioni su finanziamenti e opportunità di mercato, anche mediante la partecipazione al capitale sociale.

Incentivi tributari per l'apertura di nuove attività commerciali.

Sostegno alle attività di artigianato digitale per favorirne l'insediamento in spazi comunali in disuso.

MERCATO SETTIMANALE E MERCATINI RIONALI

Delocalizzazione del mercato settimanale.

Realizzazione in diversi punti del territorio di altrettanti mercatini rionali.

IDENTITA' E MARKETING TERRITORIALE

Definizione di un marchio per sostenere le attività commerciali e turistiche , per la valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale della città.

Valorizzazione di prodotti tipici a sostegno di percorsi enogastronomici.

INNOVAZIONE E CONNETTIVITA'

Innovazione tecnologica ICT con Sistema Informatico Comunale a banca dati unificata.

Potenziamento Wi-Fi Free su tutto il territorio comunale.

Promozione di corsi di alfabetizzazione informatica per gli anziani.

UFFICIO EUROPA E PROGETTUALITA'

Impulso alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale mediante l'accesso diretto ai Fondi Comunitari da mettere in relazione con le concrete esigenze del territorio, attraverso la creazione di un apposito ufficio.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Modernizzazione e razionalizzazione dell'erogazione amministrativa del Comune .

Formazione, professionalità e dignità per aumentare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi erogati.

Trasparenza come principio guida dell'azione amministrativa.

Semplificazioni delle procedure con la revisione dei regolamenti ed eliminazione di passaggi superflui.

Gestione diretta dei tributi per una sana e corretta gestione delle finanze comunali con ricorso a finanziamento pubblico-privato per la realizzazione delle opere prioritarie (Istituito Ufficio Tributi).

Introduzione dello Sportello del Cittadino per rendere più facile e chiaro il disbrigo di pratiche amministrative.

Istituzione di un team di consulenza (fiscale, legale, medica) convenzionato con studi professionali, rivolto soprattutto alle fasce deboli.

Istituzione iniziativa "Una settimana da Sindaco".

FISCALITA' LOCALE

Pressione fiscale giusta e taglio degli sprechi.

Definizione della tassa sui rifiuti alla reale produzione dei rifiuti a alle modalità di riciclo, attraverso un meccanismo meritocratico rilevato da una inequivocabile tracciabilità .

Cassonetti "smart" grazie ai quali ogni conferimento sarà tracciato utilizzando una tessera magnetica, con conseguente intensificazione della corretta raccolta differenziata e risparmio per i cittadini virtuosi.

PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE

Introduzione di uno specifico assessorato al lavoro e all'occupazione, con uno sportello comunale ed una commissione consiliare.

Istituzione corsi di formazione professionali qualificanti col sostegno delle Associazioni utilizzando i fondi regionali per l'occupazione e i fondi europei.

Realizzazione di opere di street art sul territorio comunale.

ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE

Promozione del Pedibus: accompagnamento a piedi strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola per tutte le scuole comunali, in sinergia con le associazioni onlus e gli anziani.

Adozione di un piano annuale della manutenzione degli edifici scolastici Asilo nido comunale.

Sostegno alle famiglie con buoni scuola.

Campi estivi.

Istituzione dell'università della terza età.

Scuola Aperta, quale centro di educazione permanente per adulti e piccini. Aperta non solo negli orari convenzionali già noti a tutti noi (orari curricolari), ma realtà educativa aperta fino "a sera" (extracurricolari) costituendo per la cittadinanza un concreto centro di aggregazione sano e sicuro.

Una realtà scolastica valorizzata attraverso l'aumento dell'attrattività degli spazi esterni ed

interni e la ricerca di una centralità istituzionale all'interno di una fitta rete di relazioni con Enti Locali e Comunità Europea (PON, FERS, etc.).

CULTURA

PIANIFICAZIONE EVENTI CULTURALI

Sostegno e incentivazione alle manifestazioni già esistenti con particolare attenzione alle manifestazioni eco-sostenibili.

Programmazione a medio lungo termine degli eventi.

Istituzione di una mostra permanente di artisti locali emergenti nei vari campi d'arte al Castello Doria.

Rassegna di eventi estivi e natalizi.

Riapertura della Biblioteca Comunale.

SPORT

Riqualificazione del campo sportivo "Cimitero Vecchio", con la tecnica della finanza di progetto (project financing) senza oneri Comune.

Utilizzo degli impianti a costi ridotti per le fasce di popolazione meno abbienti.

Attrezzature di aree idonee allo sport all'aperto.

Completamento impianto campi tennis.

SICUREZZA E SALUTE

CITTA' SICURA

Completamento della videosorveglianza su tutto il territorio con centrale operativa presso il comando Polizia Locale.

Realizzazione del Polo Sanitario presso il Fondo Rosa Rosa anche mediante ricorso alla finanza di progetto.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	514.071,33	367.734,63	238.050,55	412.056,59	326.551,09
Utilizzo FPV di parte capitale	23.062,69	117.651,23	124.744,74	1.896.740,40	2.801.863,26
Avanzo di amministrazione applicato	2.428.880,93	3.978.679,27	5.411.344,28	2.974.316,65	9.186.479,62
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.452.918,15	16.980.707,05	16.939.235,39	18.135.931,08	16.602.142,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	938.910,17	546.121,90	695.037,51	679.673,98	3.114.139,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.622.062,36	2.315.778,38	2.663.449,36	2.053.921,36	1.808.323,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.572.106,34	2.327.269,97	1.511.839,37	2.322.147,39	1.405.238,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.012.156,52	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.552.011,97	26.633.942,43	27.583.701,20	29.486.943,97	35.244.737,71

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	16.757.546,15	16.667.220,72	16.895.269,06	15.998.454,40	15.834.827,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	524.954,08	1.193.529,02	2.080.963,66	1.932.093,48	1.562.586,96
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.379.088,94	1.420.308,90	1.478.302,85	1.525.678,74	260.001,42
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.661.589,17	19.281.058,64	20.454.535,57	19.456.226,62	17.657.415,65

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	35.025.953,88	22.134.171,48	22.724.036,14	10.830.266,42	2.518.036,34
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	35.025.953,88	22.134.171,48	22.724.036,14	10.830.266,42	2.518.036,34

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	19.149.085,42	19.249.085,42	19.069.681,48	99,07	13.302.442,04	69,11	5.767.239,44
Entrate da trasferimenti	3.090.108,09	3.210.797,22	3.279.392,76	102,14	3.275.301,26	102,01	4.091,50
Entrate extratributarie	1.871.553,25	1.862.600,45	1.327.361,96	71,26	765.941,26	41,12	561.420,70
TOTALE	24.110.746,76	24.322.483,09	23.676.436,20	97,34	17.343.684,56	71,31	6.332.751,64

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

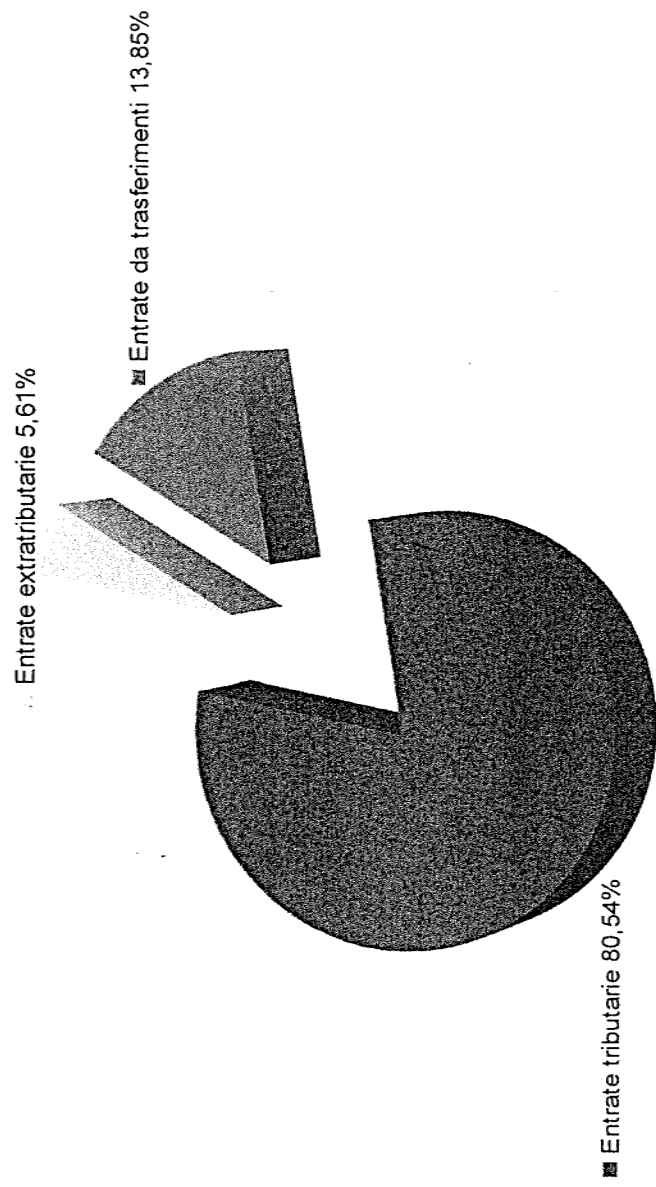


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	21.630.568,39	866.055,49	2.118.245,88	34048	635,30	25,44	62,21
2015	18.711.586,58	616.628,25	1.921.506,08	34230	546,64	18,01	56,14
2016	16.452.918,15	938.910,17	2.622.062,36	34279	479,97	27,39	76,49
2017	16.980.707,05	546.121,90	2.315.778,38	34353	494,30	15,90	67,41
2018	16.939.235,39	695.037,51	2.663.449,36	34380	492,71	20,22	77,47
2019	18.135.931,08	679.673,98	2.053.921,36	34391	527,35	19,76	59,72
2020	16.602.142,16	3.114.139,22	1.808.323,64	34380	482,90	90,58	52,60

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

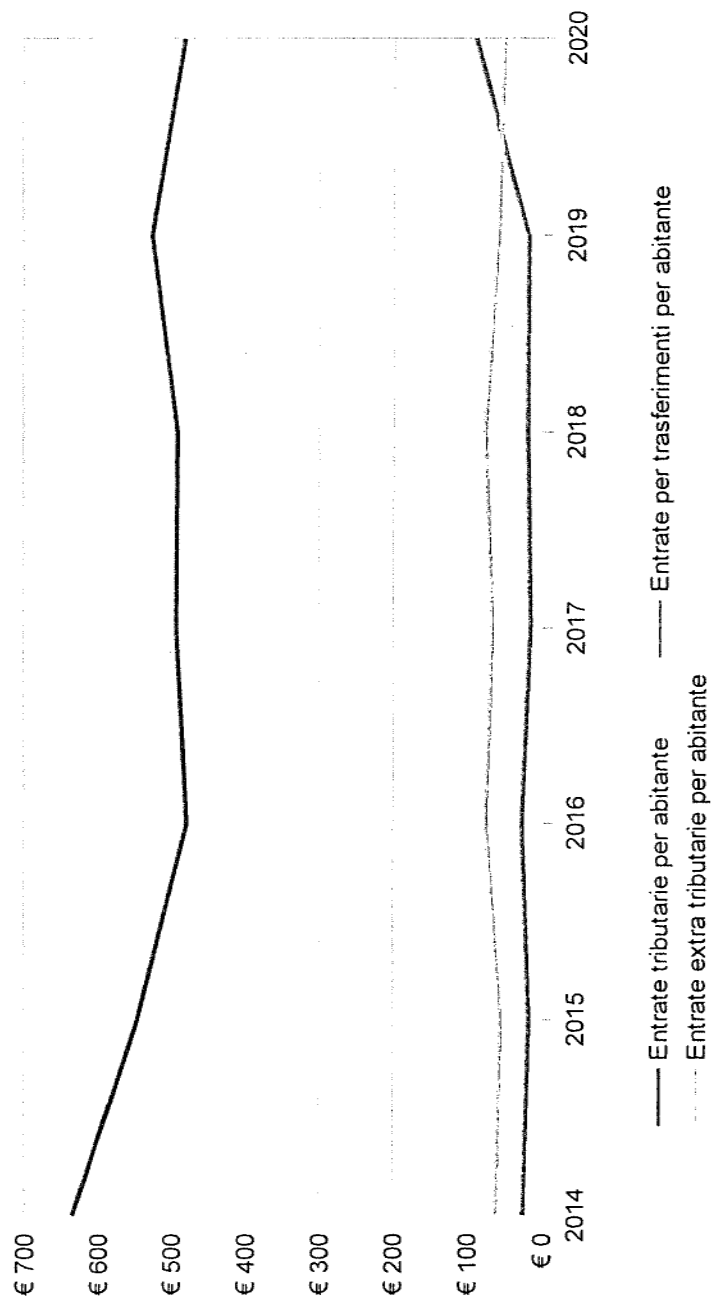


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

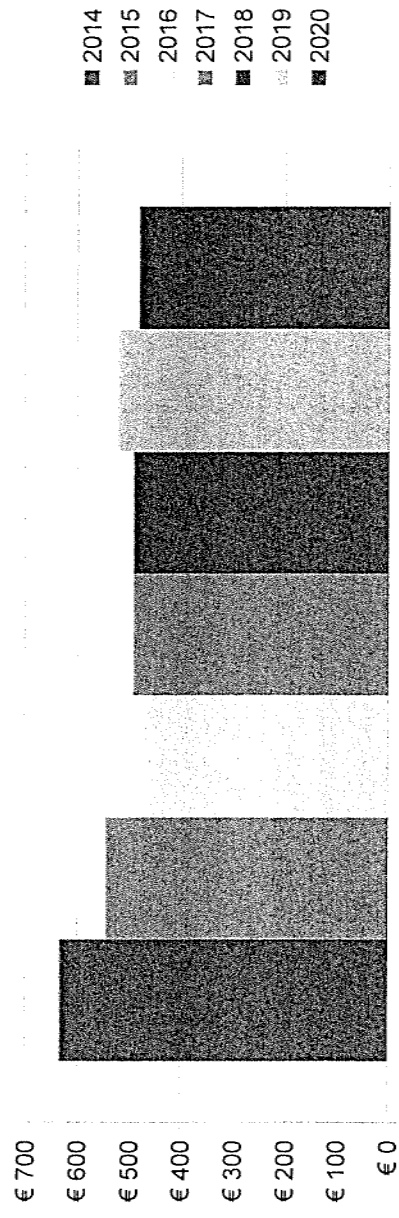


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

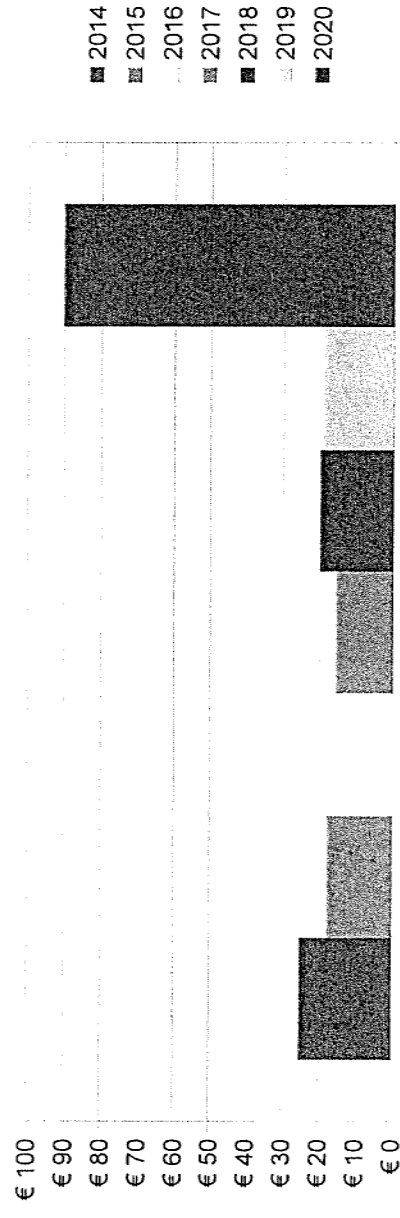


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

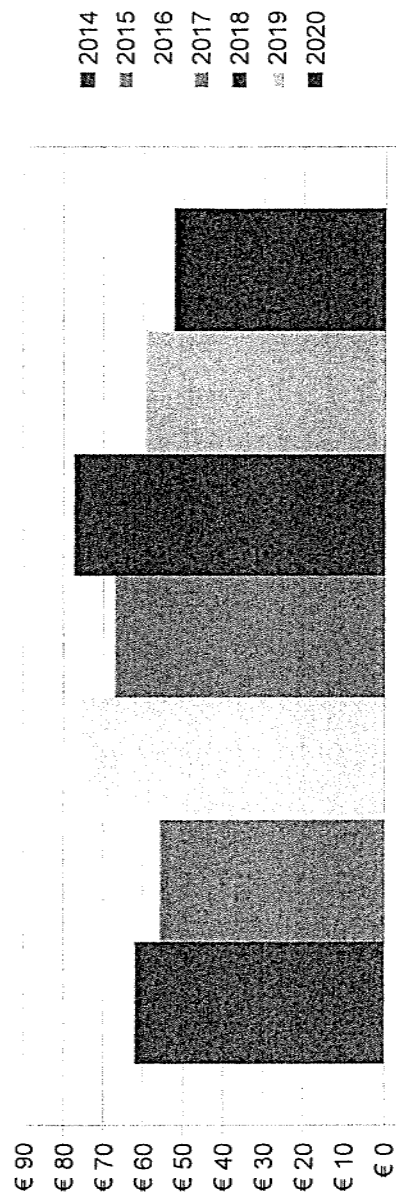


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.110.129,21	694.341,61
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	8.100,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	43.977,05	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	35.570,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	149.900,88	50.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	28.576,00	683.577,73
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	948.159,09	191.176,83
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	79.922,82	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	170.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	118.385,67	176.418,93
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	43.536,48	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	31.601,09	9.900,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		2.589.758,79	1.983.515,10

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.154.106,26	702.441,61
3 - Ordine pubblico e sicurezza	35.570,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	178.476,88	733.577,73
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.028.081,91	191.176,83
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	170.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	118.385,67	176.418,93
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	75.137,57	9.900,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.589.758,79	1.983.515,10

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

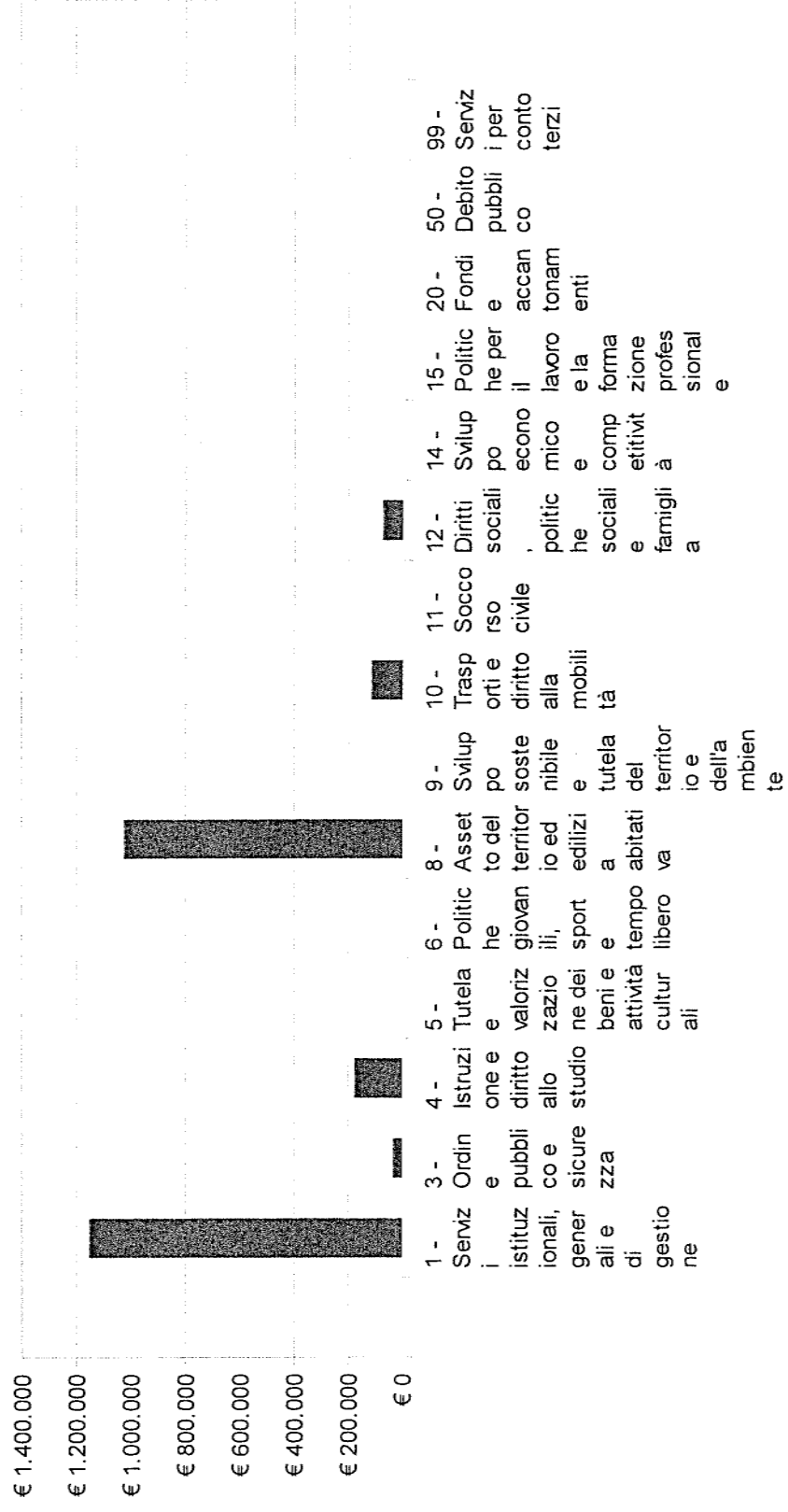


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	676.941,61	313.038,37
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	304.791,02	165.429,05
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	456.051,98	316.138,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	292.126,36	189.363,05
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	175.408,90	61.156,22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	185.418,16	76.044,94
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	162.374,83	50.331,31
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	10.904,02	3.371,93
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	32.823,60	30.191,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.277.121,53	688.832,07
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	788.468,22	337.557,87
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	56.640,16	16.665,72
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	315.754,13	159.849,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	82.089,44	107.660,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	287.132,09	176.291,71
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.971,08	8.942,44
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	48.517,23	11.409,98
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	316.670,07	99.505,54
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	24.541,83	13.487,70
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	397.146,36	155.772,89
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	6.585.312,58	2.821.304,34
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	16.975,51	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	701.145,08	252.972,15
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	12.512,90	800,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	157.108,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	468.370,18	6.846,92
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	40.360,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	54.424,33	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	690.421,04	276.882,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	164.566,29	149.944,65
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	81.519,91	19.023,29
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		14.845.249,22	6.549.375,82

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.573.962,01	1.893.897,76
3 - Ordine pubblico e sicurezza	788.468,22	337.557,87
4 - Istruzione e diritto allo studio	741.615,82	460.467,34
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21.971,08	8.942,44
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	48.517,23	11.409,98
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	341.211,90	112.993,24
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.999.434,45	2.977.077,23
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	701.145,08	252.972,15
11 - Soccorso civile	12.512,90	800,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.534.890,62	474.234,52
14 - Sviluppo economico e competitività	81.519,91	19.023,29
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	14.845.249,22	6.549.375,82

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

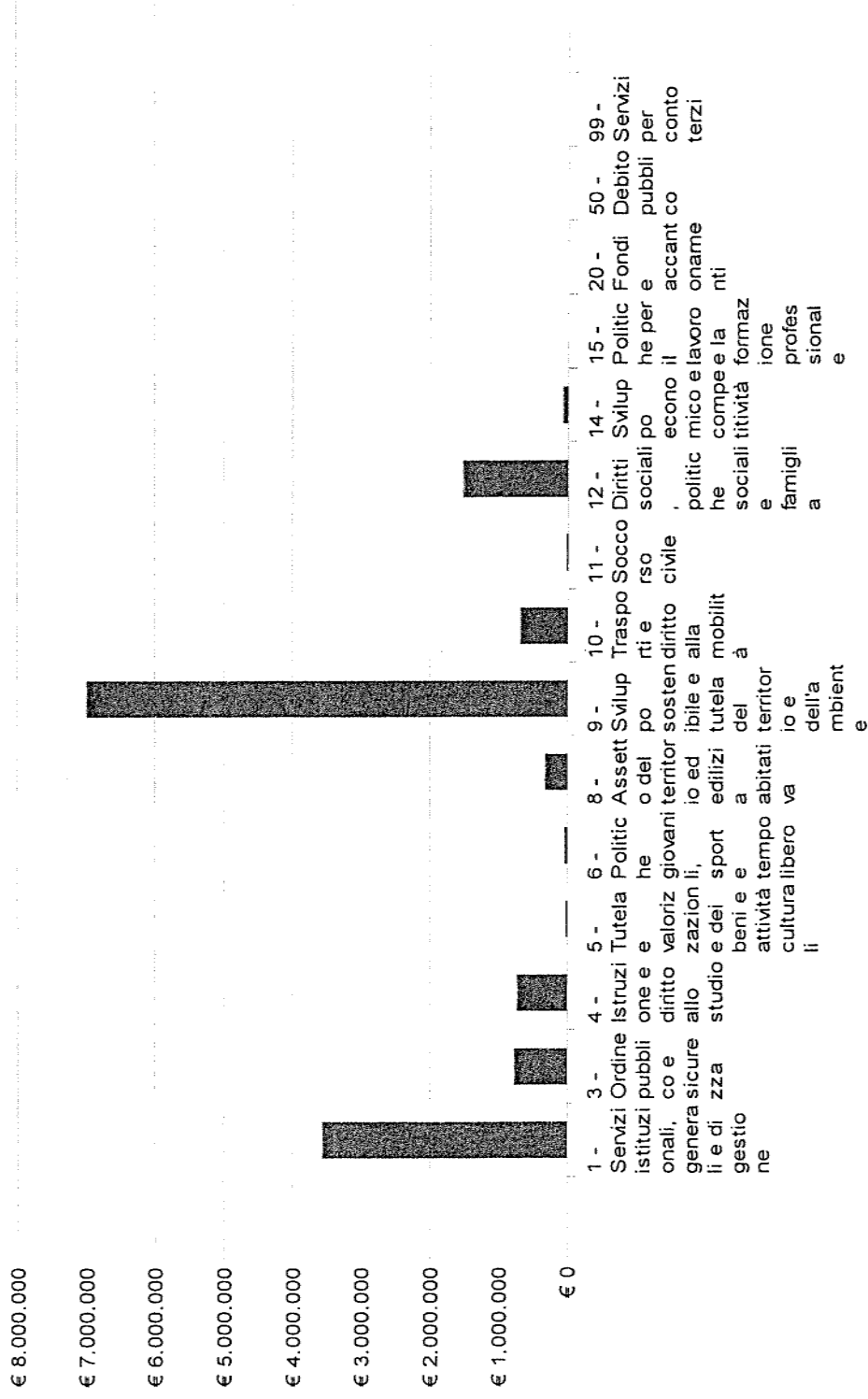


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	662.826,23	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00	0,00
TOTALE	662.826,23	0,00

Tabella 15: Indebitamento

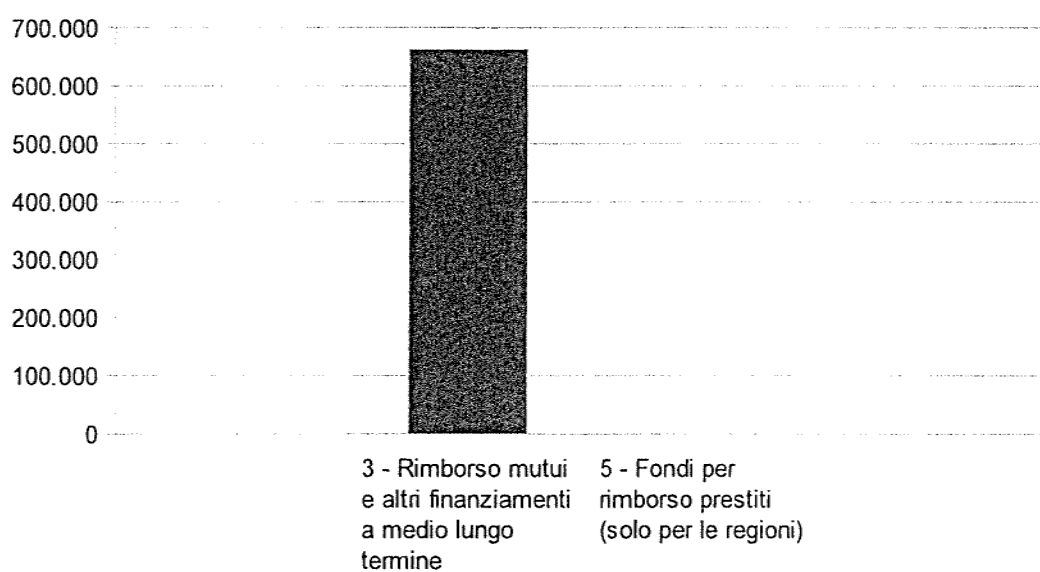


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e

alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	2	0	2
B4	2	0	2
B5	1	0	1
B6	1	0	1
B7	1	0	0
B8	1	0	1
C1	12,7	0	12,7
C3	7	0	7
C4	2	0	2
C5	7	0	0
C6	10	0	10
D1	3	0	3
D2	2,41	0	2,41
D3	7	0	7
D4	1,33	0	1,33
D5	1	0	1
D6	3	0	0
D7	3	0	3
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Nel presente paragrafo sono esaminati tutti gli Enti Strumentali, le società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici. I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune e dalle visure camerali aggiornate.

ANGRI ECO SERVIZI

Partecipazione: 100%

Capitale sociale: € 103.288,00

Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE

Sede legale: ANGRI (SA) VIA CROCIFISSO 23 cap 84012

Indirizzo PEC: ANGRIECOSERVIZI@CGN.LEGALMAIL.IT

Codice fiscale: 03853810657

Partita IVA: 03853810657

Numero REA: SA - 326820

Data iscrizione: 23/04/2002

Data atto di costituzione: 13/12/2001

Attività esercitata: DAL 03/11/2008 RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI NON

ASSIMILABILI

Oggetto sociale: L'Azienda persegue i seguenti fini:

- raccolta differenziata integrata dei rifiuti solidi urbani da tutti gli insediamenti civili in genere;
- raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e dei rifiuti provenienti da potatura e sfalcio dei giardini pubblici e privati;
- raccolta presso la piattaforma ecologica comunale delle tipologie consentite di provenienza domestica;

- trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti, presso il centro autorizzato e/o di trattamento finale, convenzionato con il Comune di Angri e dallo stesso indicato;
- avvio a centri di stoccaggio e riutilizzo dei materiali raccolti in maniera differenziata;
- servizio di spazzamento delle vie, delle piazze ed altre aree ad uso pubblico, ricadenti nel territorio comunale;
- raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti da esumazioni ed tumulazioni, e rifiuti prodotti nel cimitero assimilabili agli urbani;

Servizi Necrofori, Mano d'Opera di Inumazione, Esumazione e Tumulazione.

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico ivi inclusi gli spazi di pertinenza delle scuole

Gestione parcheggi.

AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA VALLE DEL SARNO

Partecipazione: 19,62%

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: NOCERA INFERIORE (SA) VIA RAFFAELE LIBROIA 52 cap 84014

Indirizzo PEC: AGENZIAVALLEDELSARNO@PEC.IT

Codice fiscale: 03597460652

Partita IVA: 03597460652

Numero REA: SA - 307961

Data iscrizione: 17/12/1999

Data atto di costituzione: 21/10/1999

Durata della società Data termine: 31/12/2030

Capitale sociale in EURO

Deliberato: 182.946,40

Sottoscritto: 182.946,40

Versato: 182.946,40

Quota del Comune di Angri composta da: 35 AZIONI ORDINARIE

pari a nominali: 17.836,00 EURO

AMMINISTRATORE UNICO: IANNIELLO FELICE Nato il 17/10/1956

Codice fiscale:>NNLFLC56R17F912V

Attività esercitata

DAL 12/02/2010 INTERVENTI DI TRAFORMAZIONE URBANA, INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' INDUSTRIALI NELLE AREE DEL COMPENSORIO DELL'AGRO NOCERINO-SARNESE SECONDO GLI INDIRIZZI CONTENUTI NEI PROGRAMMI DI SVILUPPO LOCALI (ATECO 2007: 42.99.01)

CONSORZIO ASMEZ

Partecipazione = 0,40%

Forma giuridica: CONSORZIO

Sede legale: NAPOLI (NA) VIA G.PORZIO ISOLA G/1 SCALA D SNC cap 80143 CENTRO

DIREZIONALE INT.11

Indirizzo PEC: CONSORZIOASMEZ@ASMEPEC.IT

Codice fiscale: 06781060634

Partita IVA: 06781060634

Numero REA: NA - 521908

Data iscrizione: 02/05/1994

Data atto di costituzione: 29/03/1994

Attività esercitata

IL CONSORZIO PROMUOVE E COORDINA I CONSORZIATI NELLO SVOLGIMENTO DELLE SEGUENTI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ED ASSISTENZA PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE; INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PER GIOVANI E DISOCCUPATI; INFORMAZIONE ED ASSISTENZA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTIVITA' TECNOLOGICA, NORMATIVA E GESTIONALE.

CONSORZIO BACINO SA1

Partecipazione = 7,77%

Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000

Sede legale: CAVA DE' TIRRENI (SA) VIALE G. MARCONI 55 cap 84013

Indirizzo PEC: CONSORZIOSA1@PEC.IT

Codice fiscale: 95068720655

Partita IVA: 03683940658

Numero REA: SA - 313241

Data iscrizione: 18/07/2000

Data atto di costituzione: 02/03/1995

COMMISSARIO LIQUIDATORE: SIANI FABIO Nato il 30/11/1971 SNIFBA71S30H703K

Attività prevalente esercitata dall'impresa

DAL 10/08/2011 RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI A FAVORE DI UNA POPOLAZIONE COMPLESSIVAMENTE SERVITA INFERIORE A 500.000 ABITANTI E SUPERIORE OD UGUALE A 100.000 ABITANTI, GIUSTA ISCRIZIONE ORDINARIA AL NR. NA01331 PRESSO L'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA - CATEGORIA 1-B; 2) RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, PRODOTTI DA TERZI PER UNA

QUANTITA' ANNUA COMPLESSIVAMENTE TRATTATA SUPERIORE O UGUALE A 60.000 TONNELLATE ED INFERIORE A 200.000 TONNELLATE, GIUSTA ISCRIZIONE ORDINARIA AL NR. NA01331 PRESSO L'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA - CATEGORIA 4-B.

Attività esercitata nella sede legale

DAL 15/09/2004 TRASPORTO DI COSE PER CONTO TERZI;

DAL 10/08/2011 1)RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI A FAVORE DI UNA POPOLAZIONE COMPLESSIVAMENTE SERVITA INFERIORE A 500.000 ABITANTI E SUPERIORE OD UGUALE A 100.000 ABITANTI, GIUSTA ISCRIZIONE ORDINARIA AL NR. NA01331 PRESSO L'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA - CATEGORIA 1-B; 2) RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, PRODOTTI DA TERZI PER UNA QUANTITA'

ANNUA COMPLESSIVAMENTE TRATTATA SUPERIORE O UGUALE A 60.000 TONNELLATE ED INFERIORE A 200.000 TONNELLATE, GIUSTA ISCRIZIONE ORDINARIA AL NR. NA01331 PRESSO L'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI - SEZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA - CATEGORIA 4-B.

AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DELLA VALLE DEL SARNO

PATTO DELL'AGRO S.P.A.

Partecipazione = 6,91 pari ad € 13.015,74

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: NOCERA INFERIORE (SA) VIA LIBROIA 46 cap 84014

Indirizzo PEC: PATTOAGRO@LEGALMAIL.IT

Codice fiscale: 03470400650

Partita IVA: 03470400650

Numero REA: SA - 299000

Data iscrizione: 29/09/1998

Data atto di costituzione: 28/07/1998

Capitale sociale Deliberato: 188.467,00 Sottoscritto: 188.467,00 Versato: 188.467,00

Quota composta da: 298 AZIONI ORDINARIE pari a nominali: € 13.015,74

AMMINISTRATORE UNICO: IANNIELLO FELICE Nato il 17/10/1956 NNLFLC56R17F912V

ATTIVITA' ESERCITATA: DAL 16/11/1998 FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, COORDINA GLI INTERVENTI PROPOSTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, REALIZZA IN MODO DIRETTO O DELEGATO PROGETTI DI INTERVENTO INTEGRATI ATTINGENDO A FONDI NAZIONALI E/O COMUNITARI.

SALERNO SVILUPPO SCRL IN LIQUIDAZIONE

Partecipazione:10% pari ad € 42.108,00

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: NOCERA INFERIORE (SA) LOCALITA' FOSSO IMPERATORE SNC cap 84014

Indirizzo PEC: SALERNOSVILUPPO@PEC.IT

Codice fiscale: 03099730651

Partita IVA: 03099730651

Numero REA: SA - 259893

Data iscrizione: 09/02/1996

Data atto di costituzione: 09/10/1995

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Capitale sociale Deliberato: 421.080,00 Sottoscritto: 421.080,00 Versato: 421.080,00

LIQUIDATORE: RUGGIERO FRANCESCO Nato il 27/12/1969 RGGFNC69T27F912P

IRNO SISTEMI INNOVATIVI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Partecipazione = 1,23% pari ad € 2.000,00

Indirizzo Sede legale CALVANICO (SA) VIA PIZZONE S.N.C. CAP 84080

Indirizzo PEC : cstirno@arubapec.it

Numero REA: SA - 353345

Codice fiscale: 04237480654

Partita IVA: 04237480654

Forma giuridica: società per azioni

Data atto di costituzione : 24/03/2005

Data iscrizione : 19/05/2005

Procedure in corso : scioglimento e liquidazione

Liquidatore : VAZZANA DEMETRIO

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il

coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono

cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di

famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 19 Relazioni internazionali

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	755.402,67	785.378,00	0,00	764.398,35	0,00	800.857,90	0,00
1	2	418.221,88	714.092,20	0,00	364.898,43	0,00	347.318,33	0,00
1	3	945.060,78	1.021.653,67	0,00	447.400,81	0,00	394.784,91	0,00
1	4	382.199,17	642.365,00	0,00	298.365,00	0,00	298.365,00	0,00
1	5	229.262,51	258.803,00	0,00	137.803,00	0,00	112.803,00	0,00
1	6	306.756,42	275.909,00	0,00	275.909,00	0,00	275.909,00	0,00
1	7	184.600,15	266.602,00	0,00	266.602,00	0,00	181.602,00	0,00
1	8	12.328,50	11.526,00	0,00	11.526,00	0,00	11.526,00	0,00

1	10	89.415,10	77.020,00	0,00	73.020,00	0,00	73.020,00	0,00
1	11	1.974.846,27	1.972.909,14	0,00	1.784.823,24	0,00	1.750.263,24	0,00
3	1	930.514,05	948.140,24	0,00	1.036.624,00	0,00	1.004.624,00	0,00
4	1	58.921,56	96.909,41	0,00	96.896,81	0,00	96.883,74	0,00
4	2	352.787,24	527.839,50	0,00	523.957,86	0,00	509.663,39	0,00
4	6	84.691,47	149.549,76	0,00	91.322,10	0,00	91.322,10	0,00
4	7	361.506,31	442.550,87	0,00	262.629,32	0,00	262.536,75	0,00
5	2	71.739,30	39.200,00	0,00	38.200,00	0,00	38.200,00	0,00
6	1	51.517,23	53.010,97	0,00	48.004,71	0,00	48.000,00	0,00
8	1	343.976,68	302.015,44	0,00	301.461,21	0,00	301.348,06	0,00
8	2	36.094,31	43.062,61	0,00	48.469,85	0,00	47.857,16	0,00
9	2	415.243,36	369.493,09	0,00	356.234,40	0,00	355.967,02	0,00
9	3	6.768.938,29	5.922.505,88	0,00	5.876.487,85	0,00	5.876.467,21	0,00
9	4	16.975,51	16.443,82	0,00	15.895,09	0,00	15.334,98	0,00
10	5	883.291,12	648.941,99	0,00	681.265,13	0,00	676.457,82	0,00
11	1	22.000,00	32.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
12	1	200.400,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	485.389,88	182.115,65	0,00	3.676,11	0,00	3.621,79	0,00
12	5	62.860,00	56.360,00	0,00	41.360,00	0,00	41.360,00	0,00
12	6	54.924,33	11.193,78	0,00	393,96	0,00	393,96	0,00
12	7	1.127.857,17	1.091.779,62	0,00	628.957,00	0,00	628.957,00	0,00
12	8	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	9	203.955,29	201.350,00	0,00	190.370,00	0,00	190.370,00	0,00
14	2	91.280,17	57.811,74	0,00	57.701,77	0,00	57.588,10	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	113.739,10	114.015,60	0,00	180.894,41	0,00	237.900,41	0,00
20	2	4.915.000,00	4.532.544,75	0,00	4.272.000,00	0,00	4.360.000,00	0,00
20	3	1.997.206,06	2.030.410,31	0,00	354.952,00	0,00	361.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		24.950.901,88	23.936.503,04	0,00	19.563.499,41	0,00	19.483.302,87	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	2022		2023		2024	
		Previsioni definitive eser. precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.298.093,45	6.026.258,01	0,00	4.424.745,83	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	930.514,05	948.140,24	0,00	1.036.624,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	857.906,58	1.216.849,54	0,00	974.806,09	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	71.739,30	39.200,00	0,00	38.200,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.517,23	53.010,97	0,00	48.004,71	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	380.070,99	345.078,05	0,00	349.931,06	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.201.157,16	6.308.442,79	0,00	6.248.617,34	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	883.291,12	648.941,99	0,00	681.265,13	0,00	0,00
11	Soccorso civile	22.000,00	32.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.137.386,67	1.583.799,05	0,00	865.757,07	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	91.280,17	57.811,74	0,00	57.701,77	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	7.025.945,16	6.676.970,66	0,00	4.807.846,41	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		24.950.901,88	23.936.503,04	0,00	19.563.499,41	0,00	19.483.302,87	0,00	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione

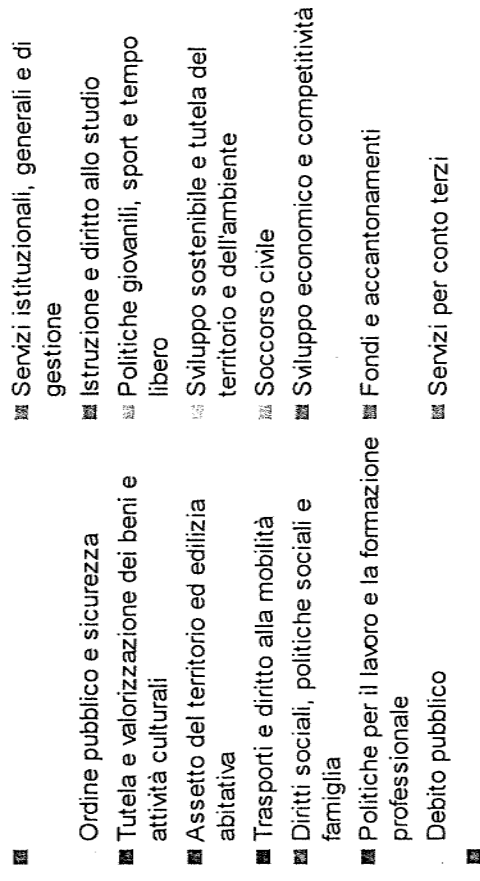


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2.069.541,66	2.078.533,22	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
1	6	8.100,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	64.713,70	50.000,00	0,00	15.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3	1	48.717,68	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
4	1	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
4	2	5.612.953,73	3.248.677,73	0,00	6.313.930,41	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	59.620,00	59.620,00	0,00	480.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
8	1	1.802.082,63	871.176,83	0,00	1.568.266,30	0,00	1.320.000,00	0,00
8	2	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	12.524,33	6.814.838,16	0,00	2.000,00	0,00	1.022.000,00	0,00
9	3	196.840,00	1.184.299,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	506.222,42	778.418,93	0,00	6.528.738,81	0,00	11.180.000,00	0,00
11	1	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	1	0,00	1.303.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	43.536,48	25.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	4	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	45.000,00	161.400,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	130.863,58	140.000,00	0,00	1.400.822,58	0,00	1.020.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.880.716,21	18.435.163,87	0,00	16.622.258,10	0,00	18.860.500,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	2022			2023			2024		
		Previsioni definitive eser.precedente	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.142.355,36	2.136.633,22	0,00	95.000,00	0,00	85.000,00	0,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	48.717,68	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	5.762.953,73	3.398.677,73	0,00	6.463.930,41	0,00	150.000,00	0,00		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	59.620,00	59.620,00	0,00	480.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.882.082,63	871.176,83	0,00	1.568.266,30	0,00	1.320.000,00	0,00		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	209.364,33	7.999.137,16	0,00	2.000,00	0,00	1.022.000,00	0,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	506.222,42	778.418,93	0,00	6.528.738,81	0,00	11.180.000,00	0,00		
11	Soccorso civile	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	88.536,48	2.929.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00		
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
20	Fondi e accantonamenti	130.863,58	140.000,00	0,00	1.400.822,58	0,00	1.020.000,00	0,00		

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		10.880.716,21	18.435.163,87	0,00	16.622.258,10	0,00	18.860.500,00		0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

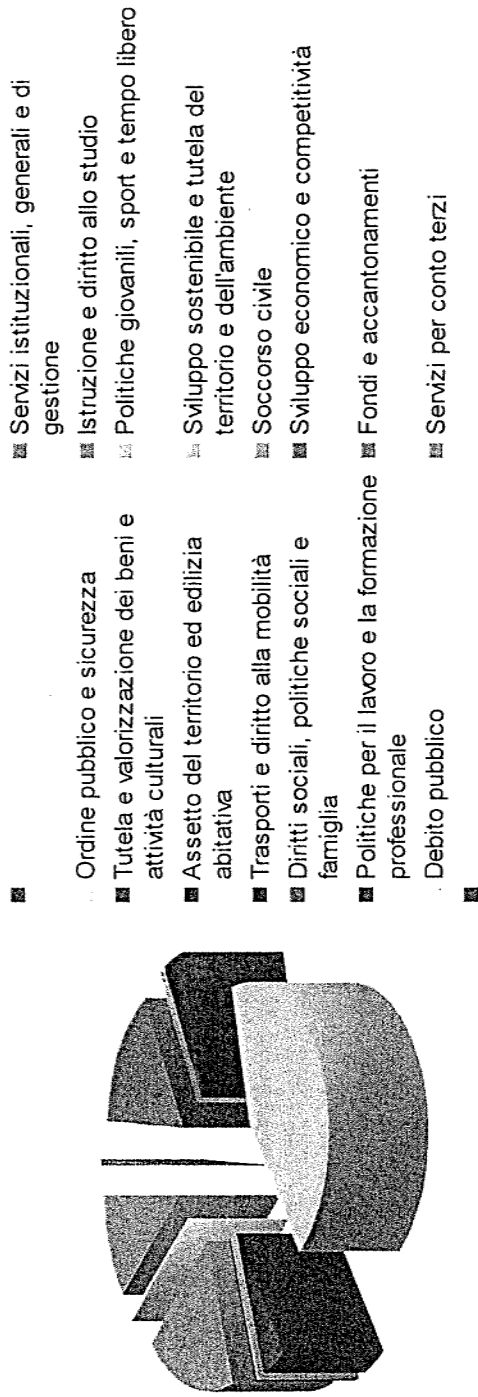


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2022	2023	2024	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	13.930.668,77	14.300.935,52	16.490.000,00	44.721.604,29
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	190.000,00	190.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	1.365.386,66	0,00	0,00	1.365.386,66
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.896.055,43	14.900.935,52	17.280.000,00	48.076.990,95

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Delibera di Giunta Comunale n. 67/2022

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT	Reg. Prov.	Com. ne	Tipologia	SETTORE	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
								2022	2023		Importo	Tipologia
1	15	65	7	7	00 05		MANUTENZIONE STRADE, EDIFICI E IMPIANTI	600.000,00	600.000,00	600.000,00		
2	15	65	7	8	00 05		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DON E. SWALDONE	771.100,00				
3	15	65	7	8	00 05		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA A.M. FUSCO	1.284.000,00				
4	15	65	7	8	00 05		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	510.000,00				
5	15	65	7	1	00 01		SCUOLA TAVERNA BARRIERE PROTETTIVE CAVALCAVIA VIA STABIA E PONTE AIELLO			190.000,00		
6	15	65	7	4	00 05		PROGETTO RIUSO COMPLESSO EDILIZIO CONFISCATO ALLE MAFIE VIA SATRIANO	1.440.000,00				
7	15	65	7	1	00 05		REALIZZAZIONE PARCO DELL'ACCOGLIENZA	4.992.915,76				
8	15	65	7	8	00 05		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE P.ZA CROCIFFISSO	1.064.191,61				
9	15	65	7	7	00 02		INTERVENTI STRAORDINARI CORSO DEL RIO SGUAZZATOIO			1.020.000,00		
10	15	65	7	7	00 05		RISTRUTTURAZIONE CAMPO BOCCIE VILLA COMUNALE		480.000,00			

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	SETTORE	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2022	2023	2024		Importo	Tipologia
11		15	65	7	1	00 04	PIANO INSEDIAMENTO INDUSTRIALE VIA NAZIONALE			700.000,00			
12		15	65	7	60	00 02	MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE RACCOLTA RIFIUTI URBANI DEC396/21	940.439,00					
13		15	65	7	7	00 05	COMPLETAMENTO PALESTRA VIA STABIA		950.000,00				
14		15	65	7	4	00 05	RISANAMENTO E MESSA A NORMA IMMOBILE LOC.AVAGLIANO		948.266,30				
15		15	65	7	7	00 02	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE S.ALFONSO	1.369.922,40					
16		15	65	7	1	00 01	VARIANTE S.P.DEI GOTIPER LÒ SVINCOLO ANGRÌ SUD AUTOSTRADA NAPOLI SALERNO		5.803.738,81				
17		15	65	7	7	00 01	REALIZZAZIONE NUOVO VIADOTTO VIA DELLE FONTANE			6.515.000,00			
18		15	65	7	2	00 05	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA MEDIA GALVANI		5.363.930,41				
19		15	65	7	1	00 05	REALIZZAZIONE ASILO NIDO VIA DANTE ALIGHIERI	1.303.100,00					
20		15	65	7	9	00 05	EFFICIENTAMENTO EDIFICI COMUNALI	1.365.386,66				1.365.386,66	1
21		15	65	7	1	00 05	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO NOVI E REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE			4.000.000,00			
22		15	65	7	7	00 01	INTERVENTI SU STRADE COMUNALI PER ROTATORIE E INCROCI		500.000,00				
23		15	65	7	7	00 01	MESSA IN SICUREZZA SISTEMA VIARIO COMUNALE			4.000.000,00			

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	SETTORE	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2022	2023	2024		Importo	Tipologia
24		15	65	7	7	00 01	MANUTENZIONE STRADE DECRETO MINISTERO DEL 14/1/2022	125.000,00	125.000,00	125.000,00			
25		15	65	7	7	00 01	EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE L.160/2019	130.000,00	130.000,00	130.000,00			
							TOTALE	15.896.055,43	14.900.935,52	17.280.000,00			

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Delibera di Giunta comunale n. 39/2022

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	ALIENAZIONE APPARTAMENTO VIA STARZA	82500	2023
2	ALIENAZIONE IMMOBILE DI VIA CROCIFISSO ANGOLO VIA DEL MAIO	276.000,00	2023
3	ALIENAZIONE DI N. 4 LOCALI COMMERCIALI VIA BADEN POWELL	774.636,20	2023
4	ALIENAZIONE DI UN APPARTAMENTO IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII	90.000,00	2023
5	ALIENAZIONE IMMOBILE IN VIA STABIA	300.000,00	2024
6	ALIENAZIONE IMMOBILE VIA CERVINIA EX SCUOLA OPROMOLLA	500.000,00	2024

Tabella 25: Piano delle alienazioni

Valorizzazioni:

- a) Interventi di manutenzione straordinaria Cimitero comunale (rifacimento pavimentazione, impianto elettrico),
- b) Interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali e relative parti condominiali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Delibera di Giunta Comunale n.64/2022

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato e integrato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adozione del piano dei fabbisogni di personale. Il comma 2 prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano l'organizzazione degli uffici e adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del fabbisogno, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla vigente normativa. In tale ambito, le amministrazioni indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo emanate con D.M. del 08.05.2018, ai sensi dell'art. 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001.

L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'Ente è chiamato a svolgere, con le strutture organizzative presenti e con le connesse responsabilità, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Una eventuale rimodulazione della dotazione organica deve essere definita nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della dotazione attualmente vigente e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, fermo restando che qualora siano individuate eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, sono tenute ad osservare le procedure previste dall'articolo 33 dello stesso decreto legislativo.

Con l'emanazione della legge n. 183/2011, c. d. Legge di Stabilità 2012, il legislatore ha apportato alcune modifiche all'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 ed ha chiamato le amministrazioni pubbliche ad effettuare annualmente una ricognizione sulle condizioni di eccedenza e soprannumero di personale attraverso una verifica dell'assetto organizzativo esistente e delle proprie dotazioni organiche. A

rafforzare i predetti principi di razionalizzazione della spesa pubblica, ha introdotto la sanzione per la quale le amministrazioni inadempienti non possono procedere ad assunzione o a instaurare qualsivoglia rapporto di lavoro pena la nullità degli atti.

La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, da contenere nei limiti della media relativa alla spesa sostenuta nel triennio 2011/2013.

Evidenziato che:

- in esito alla ricognizione annuale della consistenza del personale, prescritta dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), non sussistono situazioni di soprannumero o di eccedenza;

- risultano rispettati i vincoli imposti dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in quanto la spesa del personale prevista nel bilancio di previsione per l'anno 2022 risulta inferiore alla spesa media calcolata sul triennio 2011/2013, come si evince dalla tabella inserita nell'allegato "B";

- questo Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

- il rapporto dipendenti/popolazione è inferiore a quello stabilito con decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2020 "*Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022*", che fissa la media nazionale per i comuni con popolazione da 20.000 a 59.999 abitanti, nell'ambito del quale rientra il Comune di Angri in n. 1 dipendente ogni 152 abitanti. In base al predetto Decreto del Ministero dell'Interno, per il Comune di Angri, avente una popolazione pari a 33.889 abitanti il numero dei posti da coprire nella dotazione organica dovrebbe essere pari a 223 dipendenti. Atteso che l'attuale dotazione organica risulta pari a 59 unità, risulta ampiamente inferiore a quella prevista per gli enti in condizioni di dissesto;

- la spesa complessiva per il personale rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica e risulta contenuta nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013 (limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i).

POSTI OCCUPATI DIPENDENTI CON DISABILITA'

In sede di definizione del piano dei fabbisogni di personale, l'Ente ha proceduto all'accertamento della copertura della quota d'obbligo riservata ai soggetti con disabilità e alle categorie protette, al fine di ottemperare alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68, e che, in base alle opportune verifiche effettuate dal Responsabile dell'U.O.C. Servizi sociali, scolastici, sport, cultura spettacolo e personale, l'Ente attualmente risulta in regola con la citata disciplina;

Al fine di garantire l'inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro, l'art. 3 della L. n. 68/1999 prevede l'obbligo per i datori di lavoro pubblici di assumere un certo numero di lavoratori disabili, ossia: 7% dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;

Di seguito si riporta la situazione attuale dei posti occupati dalle categorie protette :

N. POSTI	OCCUPATI DIPENDENTI CON DISABILITÀ	
1	Categ-B5-acc.B1	CAT. <u>PROTETTA</u>
2	Categ—C4	100%
3	Categ-D1-acc.D1	100%
4	Categ-D 1	100%
6	Categ-C1	100%
7	Categ-C1	P.T. 50%
8	Categ—D1- acc.D1	100%

Le spese sostenute per eventuali assunzioni di personale appartenente alle “categorie protette” vanno escluse dall'ammontare della spesa per il personale, trattandosi di spese non comprimibili ed a condizione che siano state effettivamente assunte per personale rientrante nella percentuale d'obbligo o quota di riserva, ciò trova riscontro non solo nell'art.3, comma 6, del decreto legge n.90/2014, convertito in legge n.114/2014, ma anche in numerose pronunce della Corte dei Conti tra cui deliberazione n.131/2018 sez. giurisdizionale per la regione Puglia e delibera n. 64/2018 Corte dei conti Piemonte.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per la quantificazione degli oneri da destinare al fabbisogno assunzionale, occorre fare riferimento ad una serie di disposizioni che negli ultimi anni hanno continuamente modificato il quadro normativo di riferimento.

L'art. 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, prevede che negli anni 2014 e 2015 gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di personale corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella del personale cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018 (decorrenza spostata all'anno 2019 per effetto del comma 228 dell'art. 1 della legge n. 208/2015). L'art. 4, comma 3, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 ha integrato il disposto del terzo periodo del comma 5 del succitato art. 3 del D.L. n. 90/2014, consentendo agli Enti locali la facoltà di recuperare le quote di turn over non utilizzate riferite ai residui di spesa del triennio precedente.

Il comma 5-bis dello stesso articolo 3 ha inserito, dopo il comma 557 -ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la seguente disposizione: *«557 -quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione».*

Nell'anno 2019, il legislatore con l'art. 14 del Decreto legge n. 4 del 28.01.2019 ha introdotto nel nostro ordinamento una serie di disposizioni che hanno modificato in maniera rilevante la disciplina preesistente in materia pensionistica, con contestuale modifiche al sistema del turn over. La legge n. 26 del 28.03.2019, di conversione del predetto decreto legge, ha inserito l'art. 14-bis, con il quale il

legislatore, per evitare lo svuotamento degli organici degli Enti pubblici dovuto al nuovo sistema pensionistico, ha previsto che, per il triennio 2019-2021, gli Enti Locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità. Inoltre, a decorrere dall'anno 2019, viene consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni mediante l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali, vigenti nel periodo di riferimento, maturate nel quinquennio precedente e non più nel triennio precedente.

Per quanto attiene il concetto di "*spesa di personale*", risultano pienamente in vigore le indicazioni fornite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17.02.2006 che, per questi aspetti, è considerata ancora come punto di riferimento. La circolare prevede le seguenti voci di riduzione della spesa per il personale: oneri per le assunzioni di personale appartenente a categorie protette, le spese per la formazione e per le missioni e la spesa finanziata con risorse provenienti da privati, da fondi di altri enti pubblici (es. ISTAT) e/o da fondi comunitari. Inoltre, come ribadito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, essa va considerata al netto degli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti dopo l'anno 2004.

Sul punto si evidenzia che negli ultimi anni la magistratura contabile ha indicato una serie di voci di spesa che non devono essere considerate nel calcolo della spesa per la verifica sul rispetto del limite imposto dal citato comma 557-quater dell'art. 1 della legge 296/2006 (Spesa di personale finanziata dalle Regioni per funzioni delegate, Assegni familiari, spese per assunzioni stagionali finanziate con i proventi del Codice della Strada, incentivi al personale finanziati da specifiche disposizioni di legge, ecc.).

3. NUOVO SISTEMA DI CALCOLO DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI

Con l'emanazione del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il legislatore è intervenuto nuovamente nelle materie che ci occupano. In particolare, il comma 2 dell'art. 33 ha introdotto per i Comuni una nuova disciplina in materia assunzionale tesa, principalmente, a consentire agli enti maggiormente virtuosi nel contenimento della spesa di personale, di procedere ad assunzioni del personale anche nel caso in cui non si siano verificate cessazioni di personale, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio e la disponibilità delle risorse anche attraverso un incremento delle entrate.

In particolare, la citata disciplina si sostanzia principalmente nell'introduzione di un nuovo meccanismo che consente agli Enti locali di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, individuato con apposito decreto ministeriale, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In attuazione delle citate disposizioni, nella G. U. n. 108 del 27 aprile 2020 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno, del 17 marzo 2020, recante: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni*", con il quale sono state definite le modalità operative per l'applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Con il predetto Decreto Ministeriale sono state recepite, al comma 2 dell'art. 33, le modifiche apportate dal comma 853 della legge n. 160 del 27.12.2019, finalizzate ad introdurre un nuovo valore soglia superiore a quello definito in prima applicazione, mediante il quale viene a determinarsi un valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la c.d. "*soglia di virtuosità*".

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 226/2020 è stata pubblicata la Circolare esplicativa del 13.05.2020, annunciata dal D.M. 17 marzo 2020, recante le linee direttive sulla corretta applicazione della citata disciplina e le nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali dei comuni. Con la predetta circolare viene precisato, altresì, che a partire dal 20.04.2020 il piano delle assunzioni deve essere effettuato nel rispetto delle nuove regole introdotte dal Decreto attuativo.

Dall'esame del DPCM, si rileva che la nuova disciplina prevede, in particolare, una nuova definizione di spesa di personale da considerare ai fini del calcolo della percentuale, secondo la quale, a differenza di quanto indicato dalla circolare della RGS n. 9/2006, prima richiamata, si prevede, nella determinazione della spesa complessiva da considerare nel calcolo della percentuale correlata al valore soglia, che tale importo deve prendere a riferimento tutte le voci di spesa di personale, a qualsiasi titolo utilizzato, con la sola esclusione della spesa IRAP, rilevata nell'ultimo rendiconto approvato.

L'art. 3 individua le fasce demografiche dei comuni, in base alle quali l'art. 4 definisce le percentuali di riferimento dei valori soglia, c.d. "*valori di virtuosità*", come descritte nella Tabella 1 del medesimo articolo. I comuni che si trovano al di sotto di tali valori possono incrementare la spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale sino ad una spesa complessiva che, rapportata alle entrate correnti, non deve essere superiore alla percentuale di riferimento. Nel

quinquennio 2020/2024, gli enti devono, in ogni caso, rispettare le percentuali di potenziale incremento di spesa assunzionale indicate nella Tabella 2, riportata nell'art. 5, che risultano distribuite in maniera variabile per fascia demografica, fermo restando la base di calcolo che rimane la spesa del personale registrata con il rendiconto 2018.

Il comma 2 del citato art. 5 dispone che, per il periodo 2020-2024, i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali definiti dalla richiamata Tabella 2, fermo restando il limite fissato dalle percentuali di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

La Tabella 3 inserita al comma 1 dell'art. 6 individua le percentuali da considerare come valori soglia per classificare gli enti meno virtuosi. I comuni il cui rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti è superiore alle percentuali indicate nella Tabella 3 devono adottare un percorso di graduale riduzione del suddetto rapporto, fino al conseguimento entro il 2025 del predetto valore soglia.

Dopo l'entrata in vigore del DPCM attuativo, deve ritenersi confermata la disciplina contenuta nell'art. 1, comma 557-quater e comma 562, della legge n. 296/2006, secondo la quale gli enti devono garantire il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, in quanto tali disposizioni sono richiamate nella parte introduttiva del citato DPCM 17.03.2020.

In definitiva, il piano triennale del fabbisogno di personale deve essere redatto nel rispetto della disciplina contenuta nel Decreto Ministeriale e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dai limiti normativamente previsti ovvero alla spesa media relativa al triennio 2011/2013 di cui all'art. 557-quater della legge n. 296/2006.(ALL.B)

4. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024

Considerato che è in fase di definizione il bilancio di previsione per l'anno 2022 e il bilancio pluriennale 2022/2024, si rende necessario procedere all'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale per il triennio di riferimento, strettamente necessario a soddisfare alcune esigenze organizzative in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per le politiche pubbliche dell'Ente.

Nel presente piano si è tenuto conto del fabbisogno 2021/2023 approvato con deliberazione di G.C. n.214 del 22.12.2022 elaborato sulla base delle esigenze di organico già rilevate dai Responsabili

di UOC a seguito della nota prot.n. 9056 del 10.03.2021 riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria e allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto dell'attuale dotazione organica del contingente di personale in servizio che si allega (ALL. A). Si rileva che le assunzioni programmate nel piano del fabbisogno 2021-2023 non hanno ricevuto attuazione. Si è provveduto con nota prot. n.14228 del 19.04.2022 a effettuare ulteriore verifica circa le eccedenze di personale.

Le scelte del presente piano 2022/2024 tengono conto anche dei limiti di spesa che bisogna rispettare, in relazione alla percentuale stabilita con decreto del 17.03.2020 con riferimento alla fascia demografica di questo Ente. Dall'allegato B si evince, effettuato il calcolo della capacità assunzionale per l'anno 2022 ai sensi del decreto 17.03.2020, che la spesa di €248.978,98 rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica e risulta contenuta nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013 (limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i) pari a€ 5.314.530,00 (ALL.B)

Considerato che ai sensi dell'art. 53 comma 2 del CCNL del 21.05.2018 *“Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative”*.

Rilevato:

- che al 31 dicembre 2021 nell'ambito della Categoria C, su n. 35 dipendenti, n.11 risultano a tempo parziale, determinando così un'incidenza percentuale superiore al 25 per cento della dotazione organica complessiva relativa alla medesima categoria;
- che nel verbale di contrattazione decentrata del 23 Novembre 2021, la parte sindacale *“non ha autorizzato la deroga relativa all'aumento della quota relativamente alla percentuale tra dipendenti con rapporto di lavoro part- time rispetto ai full time nella Cat. C inserita nella Programmazione del Fabbisogno 2021/2023 motivando tale scelta nell'opportunità di utilizzare tali risorse per implementare l'orario dei dipendenti part-time, già in servizio nella dotazione organica dell'Ente;*

Ritenuto pertanto in conformità a quanto richiesto dalle OO.SS.:

- di procedere preliminarmente alla trasformazione a tempo pieno di n.8 rapporti di lavoro indeterminato attualmente configurati a tempo parziale, ristabilendo in tal modo il rispetto della percentuale indicata dall'art. 53 comma 2 del CCNL del 21.05.2018;
- di operare alla predetta trasformazione prioritariamente nell'ambito del Settore

Polizia Municipale e dei Servizi Demografici stante la carenza di personale e le difficoltà che si registrano quotidianamente nell'espletamento dei servizi di riferimento;

- di procedere conseguentemente, solo in subordine al perfezionamento delle precitate trasformazioni, a nuove assunzioni di dipendenti inquadrati nella Cat. C;

5. MODALITA' DI RECLUTAMENTO

Nella fase di attuazione del piano dei fabbisogni, l'Ente, al fine di conseguire risparmi di spesa e di assicurare maggiore celerità alle procedure di reclutamento l'Ente intende avvalersi delle previsioni contenute nell'art. 3, comma 61, della legge 350/2003, che prevede la possibilità di utilizzo delle graduatorie valide approvate da altre amministrazioni.

Si ricorda, altresì, che, in caso di reclutamento di personale, il legislatore, al fine di garantire un risparmio della spesa pubblica, ha indicato nella mobilità volontaria del personale appartenente ad altre amministrazioni pubbliche uno dei più importanti strumenti per la corretta gestione delle risorse umane.

Va inoltre ricordato che la nuova disciplina introdotta dal D.M. attuativo del 17.03.2020, ancorando le facoltà assunzionali alla sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali, comporta una rilettura della norma recata dall'art. 14 comma 7 della legge n. 95/2012 in materia di mobilità, secondo la quale le amministrazioni che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla nuova normativa, non possono più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie facoltà assunzionali.

6. RIDETERMINAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA E DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

Come illustrato in premessa, in base alle linee di indirizzo formalizzate con il Decreto 8 maggio 2018, le pubbliche amministrazioni, nella predisposizione del piano dei fabbisogni, curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane e, in tale ambito, indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. A riguardo, viene precisato che il limite potenziale massimo

di spesa è quello determinato in base all'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006, ovvero la spesa di personale calcolata sulla media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013. Con delibera di Giunta comunale n.38 del 03.03.2021, recante la modifica dell'articolazione della struttura organizzativa, si è provveduto alla definizione dell'Organigramma della struttura comunale, delineato in un totale di n.8 Unità Organizzative complesse illustrate in dettaglio nell'allegato "A" alla presente.

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO					
ANNO 2022					
U.O.C. Polizia Locale, Protezione Civile e Sanità					

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D	V.G.D. Istruttore Direttivo di Vigilanza part-time 50%	N. 1 posti con selezione pubblica in corso gestita tramite la commissione interministeriale RIPAM - in subordine mobilità volontaria o utilizzo graduatorie altri enti	€ 16.208,14	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali
3	C	Agenti Polizia locale	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno	€ 16.981,94	Spesa prevista per trasformazione n. 3 già in servizio a tempo indeterminato da part-time. a tempo pieno di cui n.1 da 83,33% a 100% e n.2 da 80% a 100%.

ANNO 2023					
La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.					
ANNO 2024					

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2022

U.O.C. Promozione, Sviluppo, Gestione Territoriale

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D	Istruttore Direttivo Tecnico -amm.vo tempo pieno al 60%	Procedura di stabilizzazione art.20, c.1, D.Lgs n.75/2017	di € 19.449,77	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali
1	C	Istruttore tecnico, amm.vo categori a C a tempo pieno 50%	Procedura di stabilizzazione art.20, c.1, D.Lgs n.75/2017	di € 14.896.44	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali
3	C	Istruttore Tecnico	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno	€ 17.875,72	Spesa prevista per trasformazione n. 3 già in servizio a tempo indeterminato da part-time. a tempo pieno da 80% a 100%.

ANNO 2023

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

ANNO 2024

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2022					
U.O.C. Affari Generali, Demografici					

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
2	C	Istruttore amministrativo Part-time 50%	Utilizzo graduatorie altri enti/ Mobilità volontaria	€. 29.792,87	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali
1	C	Istruttore amministrativo	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno	€ 5.064,79 €	Spesa prevista per trasformazione di n. 1 unità già in servizio a tempo indeterminato da part-time a tempo pieno (da 83,3% a 100%)

ANNO 2023					
La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.					

ANNO 2024					
La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.					

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO					
ANNO 2022					
U.O.C. Servizi Finanziari					

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D	Funzionario Istruttore Direttivo Contabile a tempo pieno	Mobilità o utilizzo graduatorie altri enti	€ 32.416,29	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali
1	C	Istruttore contabile a	Mobilità o utilizzo	€ 14.896,44	Spesa prevista per

	tempo parziale 50%	graduatorie enti	altri	le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali
--	--------------------	---------------------	-------	---

ANNO 2023

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

ANNO 2024

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2022

U.O.C. Lavori pubblici

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	C	Istruttore tecnico Part-time 30%	Mobilità o utilizzo graduatorie altri enti	€ 8.937,86	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali
1	C	Istruttore Tecnico	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno	€ 5.958,57	Spesa prevista per trasformazione di n. 1 unità già in servizio a tempo indeterminato da part-time a tempo pieno (da 80% a 100%)
1	D	Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno	Mobilità o utilizzo graduatorie altri enti	€. 32.416,29	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali

ANNO 2023

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

ANNO 2024

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2022

U.O.C. Avvocatura

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D	Avvocato Part-time 50%	Mobilità o utilizzo graduatorie altri enti	€ 16.208,14	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali

ANNO 2023

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

ANNO 2024

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2022

U.O.C. Servizi Sociali, Scolastici e Personale

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	C	Istruttore amministrativo	Mobilità o utilizzo	€ 8.937,86	Spesa prevista per

		graduatorie altri enti	.	le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali
	Part-time 30%			

ANNO 2023

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

ANNO 2024

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2022

U.O.C. Fiscalità locale

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	C	Istruttore contabile a tempo parziale 30%	Mobilità o utilizzo graduatorie altri enti	€ 8.937,86	Spesa prevista per le assunzioni comprensiva dei rinnovi contrattuali

ANNO 2023

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

ANNO 2024

La programmazione per tale anno sarà definita successivamente sulla base di accertate disponibilità finanziarie verificate nel rispetto della vigente normativa in materia, previa analisi degli effettivi fabbisogni e tenuto conto delle nuove regole in materia di limiti assunzionali e del fondo incentivante per i Comuni.

TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO € 248.978,98

ASSUNZIONI PNRR

Il Decreto Recovery D.L.152/2021 convertito in Legge 233/2021 ha introdotto alcune importanti previsioni, volte al rafforzamento degli organici dei Comuni interessati dal PNRR. In particolare, i commi 1, 3, 4 e 5 dell'articolo 31-bis e il comma 18-bis dell'articolo 9 del testo coordinato del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, introducono misure agevolative per le assunzioni a tempo determinato nei Comuni. Le assunzioni riguardano il personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR.

Le eventuali assunzioni saranno programmate successivamente. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. Il personale in questione può essere reclutato anche con le modalità definite dall'art. 3-bis del D.L. n. 80/2021, mediante selezioni uniche effettuate tra più enti locali convenzionati per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli degli stessi. Infine, sempre sotto il profilo del regime derogatorio, il comma 4 chiarisce che le predette assunzioni possono avvenire anche in deroga al divieto di assumere personale a qualsiasi titolo in caso di mancato rispetto del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, disposto dall'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016.

CONCLUSIONI

Il suddetto ipotetico piano unitamente alle tabelle allegate redatte ai sensi del Decreto 17 marzo 2020 ad oggetto *"misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"*, è trasmesso all'UOC Finanziario al fine di prevedere nel bilancio 2022 lo stanziamento di €. 248.978,98 per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato programmate nel presente piano nel rispetto dei limiti percentuali posti dalla normativa vigente.

Si rappresenta ai fini dell'approvazione del piano:

- che le assunzioni sono state programmate compatibilmente con le capacità assunzionali;
- che è stata verificata la coerenza del PTFP con la programmazione finanziaria e di bilancio dell'ente e, conseguentemente, nel limite delle risorse finanziarie a disposizione, tenendo conto inoltre dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di tutte le limitazioni previste in materia di spesa del personale;
- che questo Comune rispetta pienamente il vincolo di contenimento e riduzione progressiva della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013

previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006 e s. m.;

- che, prima di procedere all'effettiva assunzione in servizio delle nuove unità di personale, si deve procedere di volta in volta alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti di carattere finanziario previsti dalle norme vigenti.

DOTAZIONE ORGANICA

UOC		Categoria	Coperto	Vacante
AVVOCATURA CIVICA	AVVOCATO	Ctg. D7 - acc. D3	1	1
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E SANITA'	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA	Ctg. D4 - acc. D1	1	1
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C4	1	
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C5	1	
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C3	1	
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C4	1	
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C1	1	
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C3	1	
	ESP. POL. MUN.	Ctg. D6 - acc. D1	1	
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C1	(P.T. 80%)	Trasformazione a tempo pieno
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C1	(P.T. 80%)	Trasformazione a tempo pieno
	ISTR. VIGILANZA	Ctg. C1	(P.T. 83,33%)	Trasformazione a tempo pieno
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
	ISTR. AMM.	Ctg. C1	(P.T. 50%)	
	ESP. AMM.	Ctg. D6 - acc. D1	1	
AA. GG. E DEMOGRAFICI	ISTR. AMM.	Ctg. C1		2
	ISTR. AMM.	Ctg. C2	1	
	ISTR. AMM.	Ctg. C1	(P.T. 83,33%)	Trasformazione a tempo pieno
	ISTR. AMM.	Ctg. C2	1	
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
	ESEC. AMM.	Ctg. B3 - acc. B1	1	
	ESP. AMM.	Ctg. D5 - acc. D1	1	
	ESEC. AMM.	Ctg. B6 - acc. B1	1	
	ESEC. AMM.	Ctg. B4 - acc. B3	1	
SERVIZI FINANZIARI	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	Ctg. D3 - acc. D1	1	1
	ESEC. AMM.	Ctg. B4 - acc. B1	1	
	ESP. FINANZIARIO	Ctg. D3 - acc. D1	1	
LAVORI	ISTRUTTORE CONTABILE	Ctg C- acc C1	0	1
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
	ISTR. DIRETTIVO TECNICO	Ctg. D3 - acc. D1	1	1

PUBBLICI AMBIENTE E PATRIMONIO	ISTR. AMM.	Ctg. C3	1	
	ISTR. TECNICO	Ctg. C1	(P.T. 80%)	Trasformazione a tempo pieno
	ESP. AMBIENTALE	Ctg. D5 – acc. D1	(P.T. 33,33%)	
	ISTR. TECNICO	Ctg. C1	(P.T. 50%)	1
SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E PERSONALE, SPORT CULTURA E SPETTACOLO	ESEC. AMM.	Ctg. B3 – acc. B1	1	
	ESP. AMM.	Ctg. D4 – acc. D1	1	
	ISTRUTTORE	Ctg. D1 – acc. D1	1	
	RESP. U.O.C	Ctg. D3 – acc. D1	1	
	ESP. AMM.	Ctg D2 – acc. D1	(P.T. 41,66%)	
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
	ISTR. AMM.	Ctg C1	0	1
	ISTR. AMM.	Ctg. C5	1	
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
	ESEC. AMM.	Ctg. B7 – acc. B1	1	
PROMOZIONE SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE	INGEGNERE	Ctg. D1 – acc. D1	1	1
	ISTR. TECNICO	Ctg. C1	(P.T. 80%)	Trasformazione a tempo pieno
	ESP. TECNICO	Ctg. D7 – acc. D3	1	
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
	GEOMETRA	Ctg. C1	(P.T. 50%)	
	ISTR. TECNICO	Ctg. C1	(P.T. 80%)	Trasformazione a tempo pieno
FISCALITA' LOCALE	ISTR. TECNICO	Ctg. C1	(P.T. 80%)	Trasformazione a tempo pieno
	ISTR. TECNICO	Ctg. C1	0	1
	ESP. AMM.	Ctg D3 – acc. D1	1	
	INGEGNERE	Ctg. D2 – acc. D1	1	
	ESP. FINANZIARIO	Ctg. D3 – acc. D1	1	
	ISTR. AMM.	Ctg. C6	1	
	ISTR. AMM.	Ctg. C3	1	
	ISTR. CONTABILE	Ctg C 1	0	1
	ISTR. DIRETTIVO	Ctg. D2 – acc. D1	1	

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale



DELIBERA N. 87 DEL 31 MAG 2022

LA GIUNTA APPROVA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2022/2024

Cosimo Ferraioli - Sindaco	
Antonio Mainardi - Vice Sindaco	
Maria D'Aniello - Assessore	
Maria Immacolata D'Aniello - Assessore	
Giuseppina D'Antuono - Assessore	
Angela Maria Malafronte - Assessore	Assente
Bonaventura Manzo - Assessore	
Pasquale Russo - Assessore	

